

BILANCIO SOCIALE 2013

Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, Sezione di Bergamo



LE PERSONE, IL TERRITORIO



13^a edizione

La diversità costituisce un vantaggio strategico solo se c'è una comunità realmente vitale, sostenuta da una trama di relazioni.

Se la società è frammentata in gruppi e individui isolati, la diversità può facilmente diventare una fonte di pregiudizi e frizioni.

Fritjof Capra

Bilancio sociale e bilancio d'esercizio 2013

13° edizione

estensore

Edvige Invernici

testi

Angelo Carozzi, Ivan Cortinovis, Edvige Invernici, Olivia Osio

raccolta, inserimento e aggregazione dati

Angelo Carozzi, Sara Ghislandi, Nadia Donati,
Edvige Invernici, Rudi Messi, Cristina Nembrini
Olivia Osio, Alessandro Zanolì

elaborazione dati statistici e tabelle

Ivan Cortinovis e Giorgio Parimbelli

supervisione

Giovanni Stiz

Si ringraziano sentitamente:

I volontari, i dipendenti e i sostenitori della UILDM sezione di Bergamo che hanno permesso la realizzazione di quanto rendicontato nelle pagine seguenti.

L'ASL e il Centro Sevizi Bottega del volontariato di Bergamo per aver fornito i dati di contesto.

UBI – Banca Popolare di Bergamo per aver contribuito alla realizzazione della presente pubblicazione.

Ecosviluppo, cooperativa sociale di Stezzano e Ivan Cortinovis per l'apporto nell'approfondimento sul tema del territorio.

SOMMARIO

prefazione	PAG. 3
la lettera del Presidente	PAG. 4
la nota metodologica	PAG. 5
CAPITOLO 1 - L'IDENTITÀ ASSOCIATIVA	PAG. 6
profilo generale	PAG. 7
breve storia	PAG. 8
il contesto	PAG. 9
la missione	PAG. 16
il disegno strategico	PAG. 18
gli stakeholder	PAG. 19
CAPITOLO 2 - IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE	PAG. 25
le risorse umane	PAG. 26
il sistema di governo e i processi di partecipazione	PAG. 28
la struttura organizzativa	PAG. 30
CAPITOLO 3 - LE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE	PAG. 31
le risorse raccolte ed il loro utilizzo	PAG. 32
la valorizzazione delle risorse gratuite	PAG. 35
il patrimonio a disposizione ed il suo utilizzo	PAG. 37
l'assenza dello scopo di lucro	PAG. 38
CAPITOLO 4 - IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE	PAG. 39
le attività istituzionali	PAG. 40
le attività strumentali	PAG. 51
le attività di supporto generale	PAG. 53
CAPITOLO 5 - IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE	PAG. 55
gli intrecci	PAG. 56
gli obiettivi	PAG. 57
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013	PAG. 59
nota integrativa bilancio chiuso al 31.12.2013	PAG. 63

PREFAZIONE

Il territorio e l'importanza delle relazioni umane nelle politiche della crescita costituiscono il tema scelto dalla Commissione sociale di Ecosviluppo per dare continuità al processo di confronto iniziato nel 2010 sull'impresa sociale di comunità, proseguito nel 2011 sulle politiche del lavoro, ripreso nel 2012 sulla sostenibilità.

Della Commissione sociale fanno parte le cooperative Ecosviluppo, Il Pugno Aperto, L'Impronta e le associazioni di volontariato Mani Amiche e Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, cinque realtà del Terzo settore molto diverse nelle proprie identità, ma ugualmente convinte che il territorio sia una risorsa strategica.

Nel 2013, la Commissione sociale ha dato vita a un gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle cinque realtà che hanno lavorato intensamente per prendere consapevolezza delle relazioni costruite e per rappresentarne il valore sociale all'interno del proprio bilancio sociale.

I componenti della Commissione hanno declinato i significati del benessere e li hanno analizzati in funzione di dati statistici a livello regionale per poi soffermarsi su alcune caratteristiche del territorio a scala locale riferite ai quattro ambiti della provincia di Bergamo in cui operano: Bergamo, Dalmine, Grumello del Monte e Seriate. Per fare ciò si sono avvalsi di una ricerca condotta dalla cooperativa CAIRE di Reggio Emilia che ha offerto un'idea della complessità sociale presente nei territori considerati e che, in sintesi estrema, evidenzia l'accentuarsi delle differenze sociali e delle diseguaglianze quali fenomeni largamente percepiti. Ciascuna realtà ha poi trattato l'argomento nel proprio bilancio sociale in funzione dei dati di contesto di cui disponeva.

Tutte le realtà hanno condiviso la sfida di "Fare di più, con meno" riaffermando il valore culturale del territorio e privilegiando le relazioni umane per trasmettere emozioni e passioni tenendo conto dell'esperienza compiuta e dei valori del cambiamento, nonostante la crisi tuttora presente.

La Commissione Sociale di Ecosviluppo

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi soci, carissimi volontari e carissimi sostenitori,

come sempre il bilancio sociale è una fondamentale occasione per dare visibilità e trasparenza al lavoro svolto dall'associazione nel corso dell'ultimo anno.

Da questo punto di vista, invito tutti voi ad un'attenta lettura di questo documento che, grazie al prezioso lavoro del gruppo che ne ha curato la stesura, è in grado di dare ampio riscontro su tutte le attività svolte dalla UILDM di Bergamo nonché: al peso e all'importanza della costante presenza dei volontari; al fondamentale contributo garantito dai donatori per la sostenibilità delle attività; all'ampliamento degli orizzonti che le coprogettazioni e la partecipazione alle reti territoriali hanno reso possibile; ai risultati raggiunti perseguendo le finalità e gli obiettivi propri dell'associazione.

In particolare, per quanto riguarda l'anno 2013, è necessario evidenziare come sia stato fatto un particolare investimento su due temi che hanno rappresentato la cornice dentro cui si sono sviluppate le nostre attività: immaginare e avviare la costruzione del futuro dell'associazione; lavorare sulle modalità e sui percorsi attraverso cui vengono costruite le scelte che guidano l'agire dell'associazione.

Per quanto riguarda il futuro dell'associazione ci sono stati molto utili il supporto e lo stimolo di due percorsi: il progetto "Costruire futuro" attivato dal precedente consiglio direttivo con il supporto del Centro Servizi Bottega del Volontariato e la partecipazione alla commissione sociale della cooperativa Ecosviluppo. In particolare il lavoro di rilettura e aggiornamento della missione, stimolato e accompagnato da questi due percorsi, ci ha fatto scoprire nuove risorse, ha reso più evidenti alcuni nostri punti di forza e ci ha dato maggiore consapevolezza dei temi su cui dobbiamo crescere, così come ci ha ricordato don Michelangelo Finazzi nel suo intervento all'assemblea soci del 15 marzo 2014, evidenziando che un'organizzazione che vuole avere futuro è un'organizzazione che è capace di rinnovarsi, proprio come le piante che ogni anno rinnovano le proprie foglie (immagine che abbiamo scelto come simbolo del bilancio sociale 2013).

Nella stessa direzione va anche il lavoro di analisi dei percorsi attraverso i quali vengono costruite le scelte dell'associazione; riteniamo infatti fondamentale ampliare la nostra capacità di coinvolgere più persone, sia interne sia esterne all'associazione, nel processo decisionale e partecipativo, consapevoli che è il modo migliore per ampliare il nostro capitale sociale e quello del territorio in cui abitiamo. Da questo punto di vista, se nell'operare con le reti territoriali vediamo riconosciuta questa capacità, è al nostro interno che sentiamo la necessità di dare un maggiore impulso al cambiamento.

A nome del Consiglio direttivo rivolgo un sincero ringraziamento a tutti quanti contribuiscono, sotto varie forme, alla vita dell'associazione.

Danilo Bettani

LA NOTA METODOLOGICA

Arco temporale di riferimento: anno 2013

Numero edizioni: 13 compresa la presente, senza interruzioni

Persone coinvolte nel processo di rendicontazione: 30 volontari e 2 dipendenti

Persone coinvolte nella redazione del bilancio sociale: 2 volontari e 2 dipendenti

Il bilancio sociale è stato deliberato dal consiglio direttivo ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 15 marzo 2014 che contestualmente ha approvato il bilancio d'esercizio relativo al 2013.

Come standard di riferimento abbiamo continuato a seguire le "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato" (CSV.Net, Iref e Fondazione Feo-Fivoli) prendendo spunti anche dalle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit" proposte dall'Agenzia per le Onlus.

Il Bilancio sociale è stato revisionato da Giovanni Stiz di Seneca srl, esperto di rendicontazione sociale.

Ciascuna informazione contenuta nel documento risulta verificabile ed è supportata da riscontri presenti nei nostri archivi cartacei e informatici. La rilevazione delle informazioni è su base sistematica: gli unici dati stimati riguardano la misurazione del numero dei volontari coinvolti nell'evento Telethon.

Sono state prese in considerazione tutte le attività svolte e i principali stakeholder.

Dal punto di vista dei contenuti, come anticipato nella prefazione, abbiamo deciso di commentare le attività svolte evidenziando le relazioni costruite con il territorio.

Dal punto di vista grafico abbiamo scelto di utilizzare un'iconografia botanica: le nervature delle foglie a rappresentare le reti relazionali e gli alberi in quanto elementi essenziali del territorio.

Il Bilancio sociale è stato pubblicato in 500 copie. Il documento è disponibile in forma cartacea presso la segreteria della UILDM ed è inoltre scaricabile dal sito www.distrofia.net.

Gli interessati hanno l'opportunità di interloquire con chi nell'associazione si occupa di rendicontazione sociale per confronto, suggerimenti, esame della documentazione inerente (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 dal lunedì al venerdì) previo appuntamento.

L'Assemblea annuale dei soci, soprattutto quella del 15 marzo del 2014 che ha visto la presenza di 72 soci, si è confermata essere il luogo di maggiore ed efficace confronto.

CAPITOLO 1



L'IDENTITÀ ASSOCIATIVA

PROFILO GENERALE

UILDM - Sezione di Bergamo - Onlus

Unione italiana lotta alla distrofia muscolare - Via Leonardo da Vinci, 9 - 24123 Bergamo

telefono e fax 035/343315, telefono 035/361955

segreteria@distrofia.net - www.distrofia.net

Profilo facebook e Profilo Uidu

QR Code

Associazione di volontariato aconfessionale e apartitica, iscritta alla sezione provinciale del Registro generale del volontariato della Regione Lombardia. È Onlus di diritto e non possiede personalità giuridica in quanto articolazione della UILDM nazionale, ente riconosciuto.

DIMENSIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Anno 2013

FAMIGLIE SEGUITE **176 persone con malattie neuromuscolari presenti in 157 famiglie**
32 casi in attesa di definizione di diagnosi
20 persone con disabilità presenti in 20 famiglie

SOCI **403**

OPERATORI

45 volontari continuativi
41 volontari discontinui
2 dipendenti a 20 ore settimanali
8 professionisti retribuiti
9 professionisti volontari

APPARTENENZA A GRUPPI

Fish Lombardia (Federazione italiana per il superamento dell'handicap)

Ledha Lombardia (Lega per il superamento dell'handicap)

Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche

Coordinamento bergamasco per l'integrazione

Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche

I PROVENTI

Nel 2013 ammontano a **166.582** euro (170.646 nel 2012), mentre il patrimonio netto ammonta a **64.226** euro (62.813 nel 2012).

BREVE STORIA

La UILDM di Bergamo nasce il 29 settembre 1968 presso l'abitazione del socio fondatore Giuseppe Daldossi che, con la moglie Anna Maria, inizia la ricerca delle famiglie con figli affetti da distrofia muscolare.

Nel 1981 si introducono una segretaria con contratto di lavoro dipendente, due obiettori di coscienza e un consulente medico specialistico volontario che effettua il primo censimento dei malati. Il Comune di Bergamo assegna una struttura in comodato d'uso gratuito e la Regione Lombardia ci autorizza ad esercitare il servizio di fisioterapia. Si assumono tre fisioterapisti inquadrati con il contratto del comparto Sanità, mentre le Unità socio sanitarie allora esistenti, riconoscono alla UILDM tariffe discrezionali inferiori di un terzo a quelle applicate nei contratti pubblici.

Nel 1990 nasce Telethon per raccogliere fondi per la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari (dal 1992, sulle malattie genetiche) e la UILDM di Bergamo vi partecipa attivamente. Si effettua il secondo censimento che porta il numero delle persone con patologie neuromuscolari da 70 a 186. Tra il 1999 e il 2000 si verificano cambiamenti importanti: il sistema sanitario regionale interrompe gli accordi in atto per l'erogazione della fisioterapia ai 63 pazienti in trattamento. Essi vengono presi in carico dall'Istituto "Angelo Custode" di Predore che avvia il monitoraggio clinico dei 186 pazienti in carico, attraverso una équipe multifunzionale operante presso la sede della UILDM, nel frattempo adeguata dal Comune di Bergamo a proprio carico. Ciò permette alla UILDM di dedicare più risorse alle attività sociali e di potenziare la cura delle relazioni con le famiglie e gli aspetti culturali. Si incrementano i volontari e i donatori, si crea il sito web e si ottengono pubblici finanziamenti per 3 progetti.

Il 31 luglio 2006, a causa dell'inadeguatezza di stanziamento da parte della Regione Lombardia, servizi sanitari e ambulatorio clinico vengono smantellati e i pazienti passano in carico al sistema sanitario pubblico.

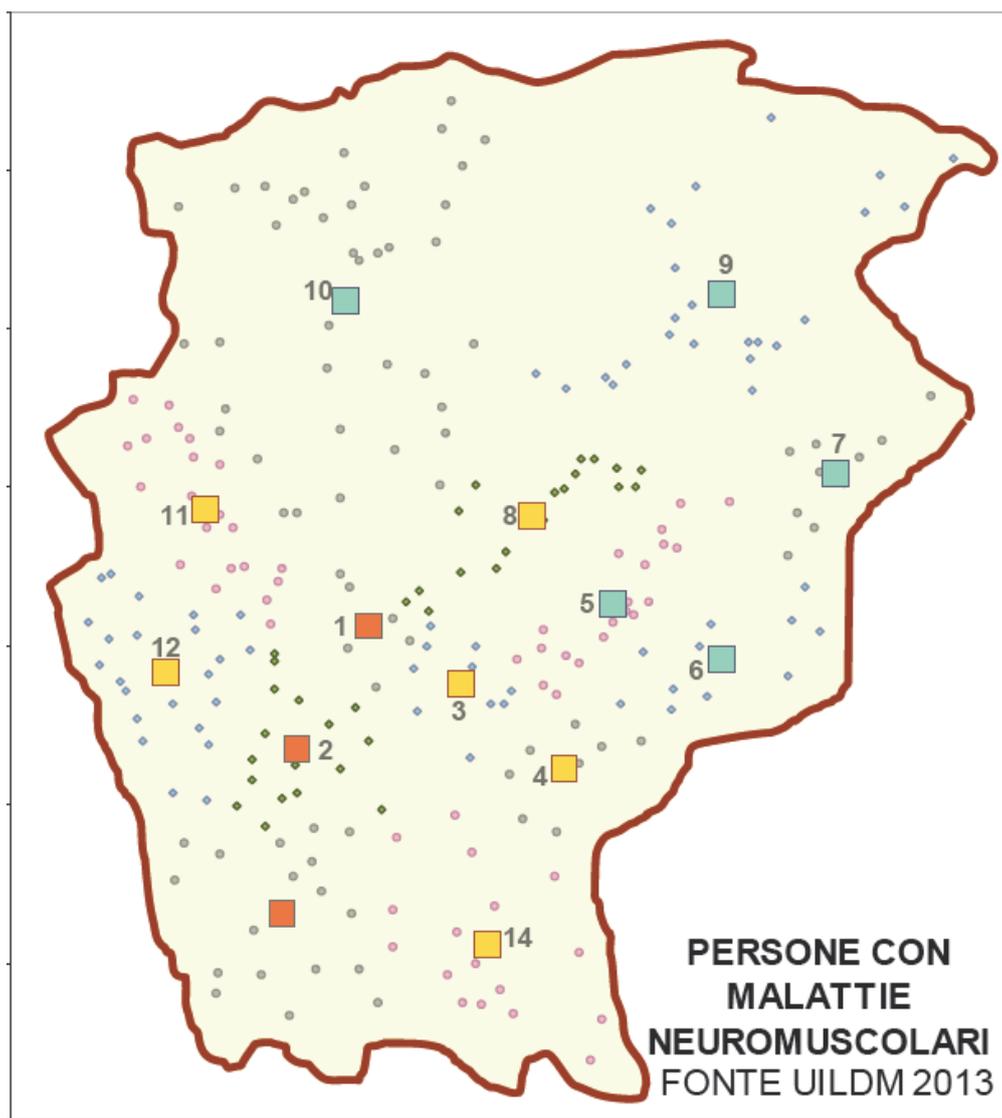
In seguito sono avvenuti profondi cambiamenti. All'interno, si è formalizzata la missione, si sono determinate le caratteristiche degli organi di governo e dei loro componenti, è avvenuta la riorganizzazione delle risorse umane che ha portato alla classificazione dei volontari, all'introduzione del quarto dipendente e alla nascita dello Staff, organo tecnico composto dai 4 dipendenti, in sostituzione della figura del direttore sociale cui facevano capo tutte le attività. All'esterno, l'applicazione della legge n. 328/2000 sulla riforma delle politiche sociali e della legge regionale n. 3/2008 ha favorito la costruzione di reti con le istituzioni e con il Terzo settore. La crisi economica mondiale iniziata a settembre del 2008 si è ripercossa anche sul privato sociale e non ha tralasciato la nostra associazione costringendola, nel 2010, alla decisione di ridurre il personale dipendente e, al tempo stesso, di sviluppare sinergie operative per arrivare a progettare attività e servizi insieme alle realtà presenti sul territorio a tutto vantaggio dei nostri stakeholder di missione e della comunità. Il processo di sussidiarietà orizzontale che vede il protagonismo della co-progettazione, ci ha visto realizzare numerosi progetti sia come associazione capofila sia come partner a seconda dei casi.

La storia della UILDM, dal marzo 2013, annovera fra i presidenti il neo eletto Danilo Bettani, proveniente dal mondo della cooperazione sociale a testimoniare l'efficacia che attribuiamo al governo multi stakeholder e alla collaborazione fra associazionismo e cooperazione sociale.

È tuttora in atto il processo per realizzare il cambio generazionale e lo sviluppo della responsabilità diffusa; all'inizio del 2014 è iniziato il processo volto a rivisitare la missione.

IL CONTESTO

Con i suoi 244 comuni Bergamo è una delle 12 province della Lombardia e conta 1.094.000 residenti. Alberto Zucchi, responsabile del Servizio Epidemiologico Aziendale - Dipartimento PAC - ADL di Bergamo, sulla base della banca dati provinciale delle "Esenzioni per patologia" (al 31/12/2012) descrivendo le patologie croniche neuro-degenerative, ha individuato 146 casi fra Aтроfie muscolari spinali, Distrofie muscolari e Distrofie miotoniche. Dal momento che alla nostra associazione ne sono noti 176, riteniamo opportuno proporre un confronto.



La distribuzione geografica delle persone con patologie neuromuscolari nei 14 ambiti territoriali della provincia di Bergamo è illustrata dalla mappa riprodotta sopra. In essa sono evidenziati in **ROSSO** gli ambiti con una presenza più alta di persone con patologie neuromuscolari (più di 20), in **GIALLO** gli ambiti con una presenza da 10 a 19 persone e in **AZZURRO** gli ambiti con una presenza inferiore a 10 persone.

La tabella sottostante, invece, fornisce la distribuzione dei valori assoluti e percentuali delle persone con patologie neuromuscolari e della popolazione.

	Malati neuromuscolari		popolazione	
	N.	%	N.	%
1-Bergamo	32	18.18	147.859	13.51
2-Dalmine	26	14.77	143.415	13.11
3-Seriate	19	10.80	76.316	6.98
4-Grumello del Monte	10	5.68	48.327	4.42
5-Valle Cavallina	1	0.57	53.579	4.90
6-Monte Bronzone - Basso Sebino	2	1.14	31.341	2.86
7-Alto Sebino	8	4.55	31.129	2.85
8-Valle Seriana	10	5.68	99.150	9.06
9-Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	8	4.55	43.656	3.99
10-Valle Brembana	6	3.41	42.970	3.93
11-Valle Imagna e Villa d'Almè	10	5.68	52.349	4.78
12-Isola Bergamasca	10	5.68	131.455	12.02
13-Treviglio	20	11.36	109.390	10.00
14-Romano di Lombardia	14	7.95	83.126	7.60
TOTALE	176	100.00	1.094.062	100.00

Gli ambiti in cui la presenza di persone con patologie neuromuscolari risulta superiore di 1 punto percentuale alla rispettiva percentuale di popolazione su base provinciale sono: Bergamo, Dalmine, Seriate, Grumello del Monte, Alto Sebino e Treviglio. Il dato deve fare riflettere sull'adeguatezza dei servizi presenti e delle attività dell'associazione sui territori interessati. Nei rimanenti ambiti, dove la presenza di persone con patologie neuromuscolari è minore della rispettiva percentuale di popolazione su base provinciale, è comunque necessaria un'attenzione a non lasciare queste persone sole e isolate.

Tra marzo e maggio 2014 abbiamo effettuato un'indagine per verificare quali servizi fossero disponibili e quali associazioni di volontariato fossero operative per le persone con malattie neuromuscolari nella provincia.

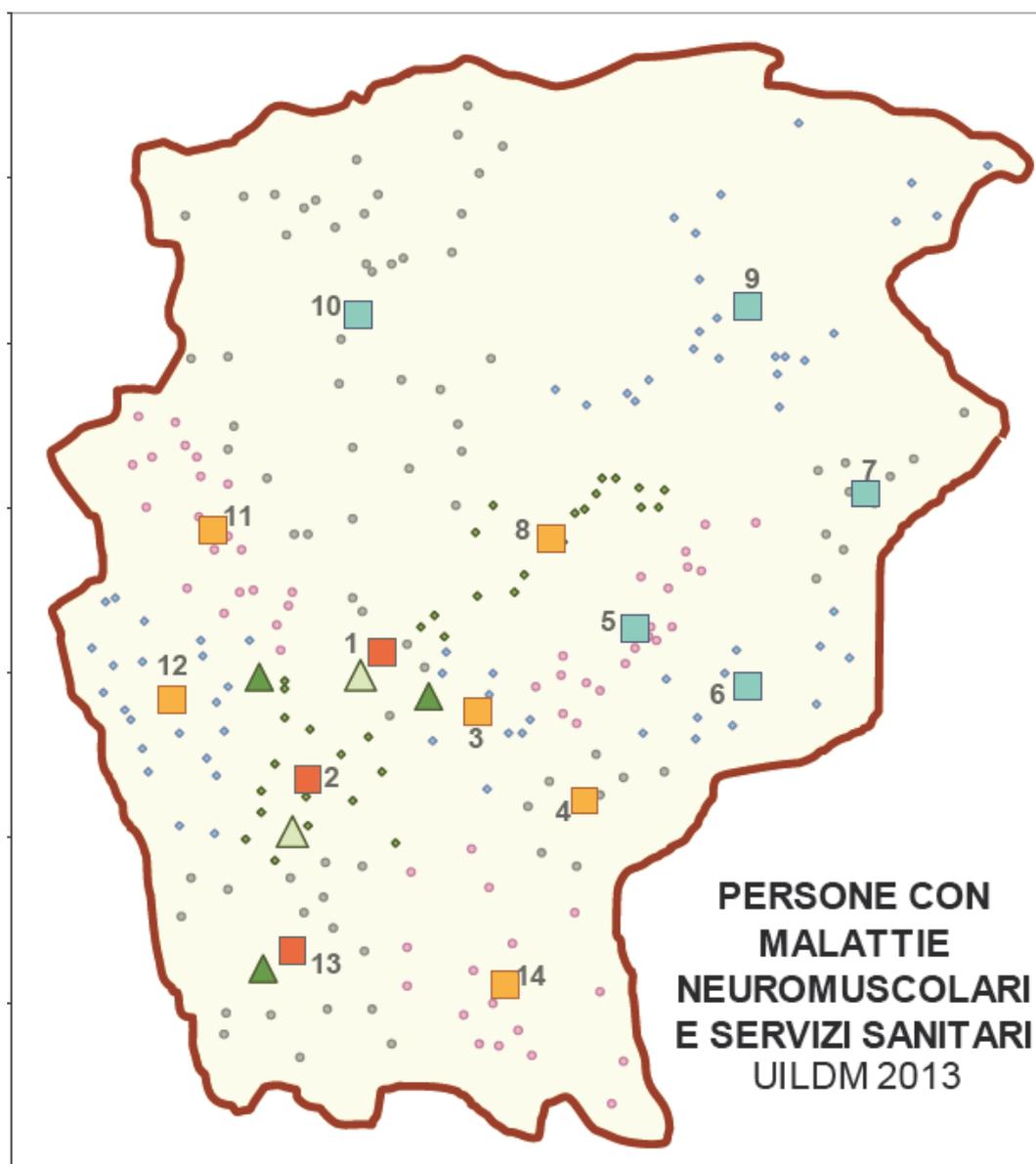
IN CAMPO SANITARIO

In Provincia di Bergamo non esistono strutture (ospedali, cliniche, ambulatori pubblici e privati) così specializzate da avere sezioni dedicate ai malati neuromuscolari o percorsi di accoglienza per le crisi respiratorie acute. Sono invece presenti 7 unità operative di Neurologia che, ovviamente, possono rispondere ai bisogni di questi pazienti. Presso tutte le Unità operative di Pronto soccorso ed Emergenza Urgenza esistono protocolli e/o procedure standard per i pazienti che si presentano con crisi respiratoria.

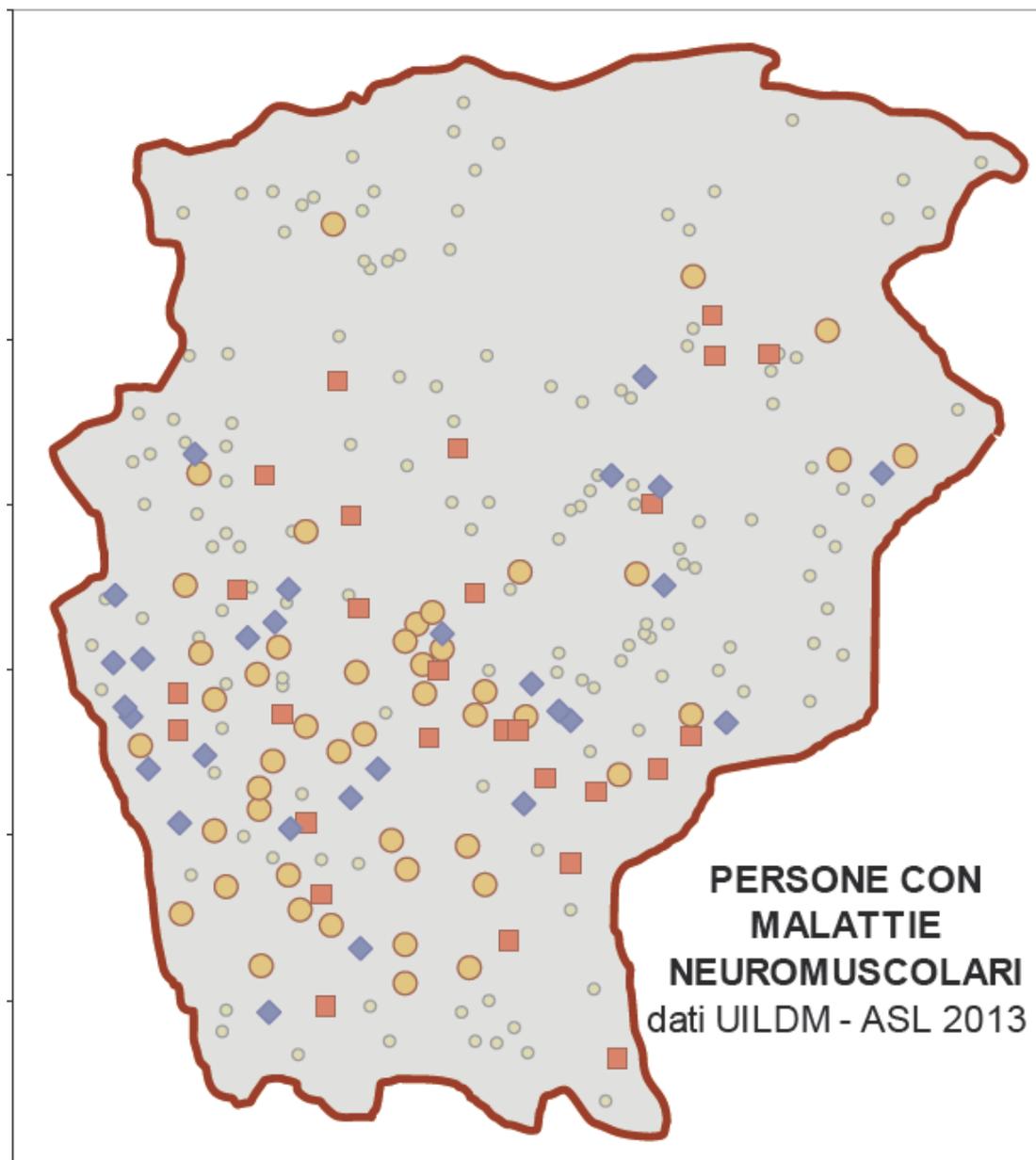
Le prestazioni domiciliari di riabilitazione sono erogabili da tutte le strutture accreditate per l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Attualmente sul territorio provinciale operano 41 enti accreditati ADI. L'erogazione delle prestazioni domiciliari avviene nel rispetto delle linee guida emanate dall'Asl di Bergamo nel maggio 2013. A livello ambulatoriale le prestazioni di riabilitazione possono essere erogate da strutture afferenti all'area socio sanitaria (i cosiddetti IdR ex art 26, ad esempio: Gleno, Don Orione, Centro di Fisioterapia di Gorle) o da strutture afferenti all'area sanitaria (in Provincia esistono oltre 30 attività ambulatoriali di riabilitazione).

La consulenza e il supporto psicologico sono di competenza dei consultori che, tuttavia, al momento non dispongono di competenze specifiche per il supporto ai pazienti affetti da malattie neuromuscolari o ai loro familiari. C'è disponibilità a incontrare UILDM per conoscere il volume di attività generato, il tipo di competenze specialistiche necessarie e se l'attività richiesta ha una caratteristica stabile e, quindi, da organizzare. È possibile che un supporto ai pazienti possa essere fornito anche dai vari servizi di psicologia clinica presenti in alcune strutture (ad esempio il Centro di psicologia clinica dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII).

Nella mappa riprodotta sotto, alla distribuzione delle persone con patologia neuromuscolare si sovrappongono le informazioni con la presenza sul territorio dei servizi sanitari in cui ci sono unità operative di neurologia con posti letto (triangoli **VERDI**) Treviglio, Seriate, Ponte San Pietro) e quelli in cui, oltre alle unità di neurologia con posti letto, ci sono anche strutture per day hospital (triangoli **VERDE CHIARO**) in particolare Bergamo, Ospedale Papa Giovanni XXIII e Zingonia, Ospedale San Marco.



Nella mappa riprodotta sotto, sono invece rappresentate le discordanze di rilevazione tra i dati 2013 in possesso di UILDM e i dati 2012 in possesso dell'ASL sulla base delle richieste di "Esenzione per patologia". Nei comuni evidenziati con i cerchi **ARANCIONE** (47 comuni) si registra la presenza di almeno una persona con patologia sia da parte di UILDM che di ASL, ma per UILDM ci sono complessivamente 134 persone mentre per ASL ve ne sono 110. I comuni evidenziati con un rombo **BLU** sono quelli in cui solo l'ASL segnala la presenza di almeno una persona con patologia (complessivamente 28 comuni per 35 persone) e, infine, i comuni indicati con un quadrato **ROSSO** sono quelli in cui solo UILDM registra la presenza di almeno una persona con patologia (28 comuni per 48 persone complessive).



Per completezza di informazione, proseguiamo riferendo quanto abbiamo individuato in termini di servizi e quanto ci ha segnalato ancora l'ASL.

NEL CAMPO DELLE MALATTIE RARE

Con Delibera della Giunta Regionale 11 dicembre 2001, n. 7328 è stata istituita la Rete Regionale per le Malattie Rare della Lombardia. Attualmente è costituita da 35 Presidi di rete e da un Centro con funzioni di Coordinamento. Il Centro di Coordinamento ha sede a Ranica presso il Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare "Aldo e Cele Daccò" dell'IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri. Il Centro di Coordinamento ha attivato un servizio informativo rivolto a pazienti, familiari e operatori sanitari con lo scopo di fornire notizie aggiornate in merito alle malattie rare e alla normativa vigente.

NEL CAMPO DELLA GENETICA

La consulenza genetica è effettuata il venerdì mattina presso il Consultorio familiare dell'ASL di Bergamo dal gennaio 2013; si accede con prenotazione e impegnativa del medico.

IN CAMPO SOCIO SANITARIO E SOCIALE

Attualmente in Provincia di Bergamo sono presenti 14 CeAD (Centro assistenza domiciliare) che coincidono, territorialmente, con gli ambiti comunali. La funzione dei CeAD è quella di prendere in carico i pazienti dopo la valutazione secondo i criteri indicati sempre dalle linee guida sopra citate.

Abbiamo ritenuto opportuno verificare quante e quali organizzazioni appartenenti al Terzo settore fossero operative sul territorio e quali avessero affinità con UILDM.

ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

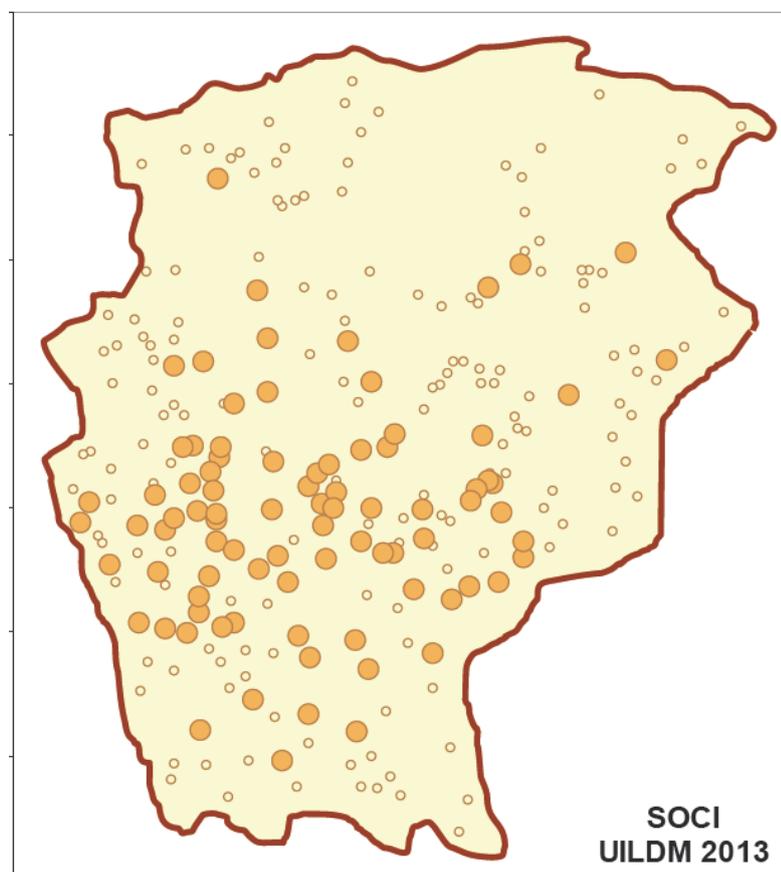
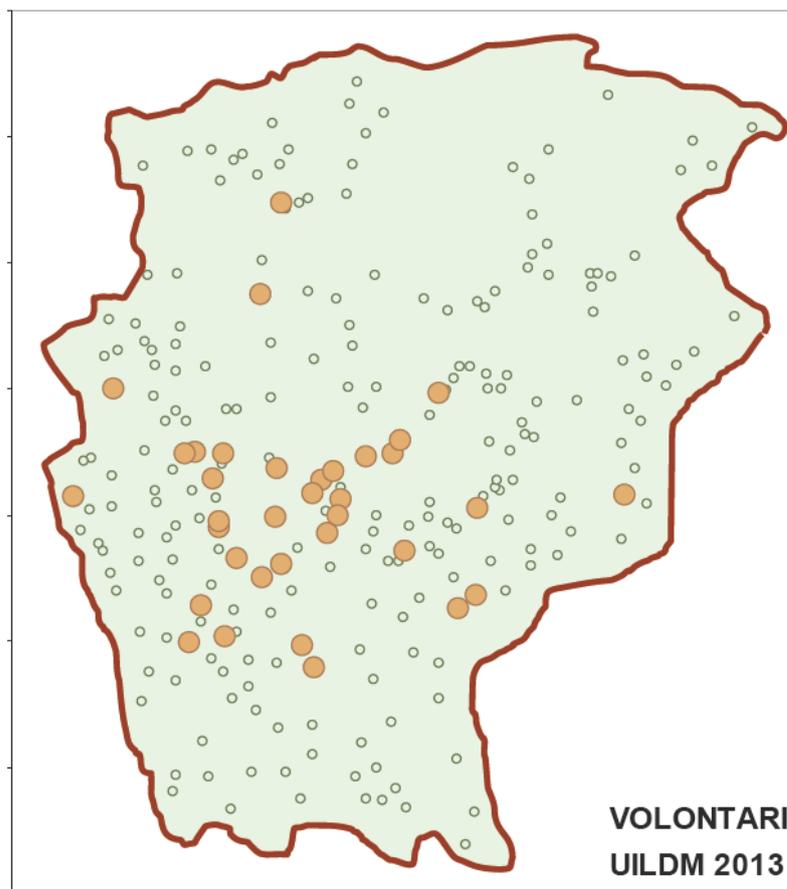
Nella provincia di Bergamo esistono:

- 362 associazioni di volontariato di tipo sanitario, iscritte ai registri, di cui 298 Avis e/o Aido;
- 81 associazioni di volontariato di tipo sanitario non iscritte.

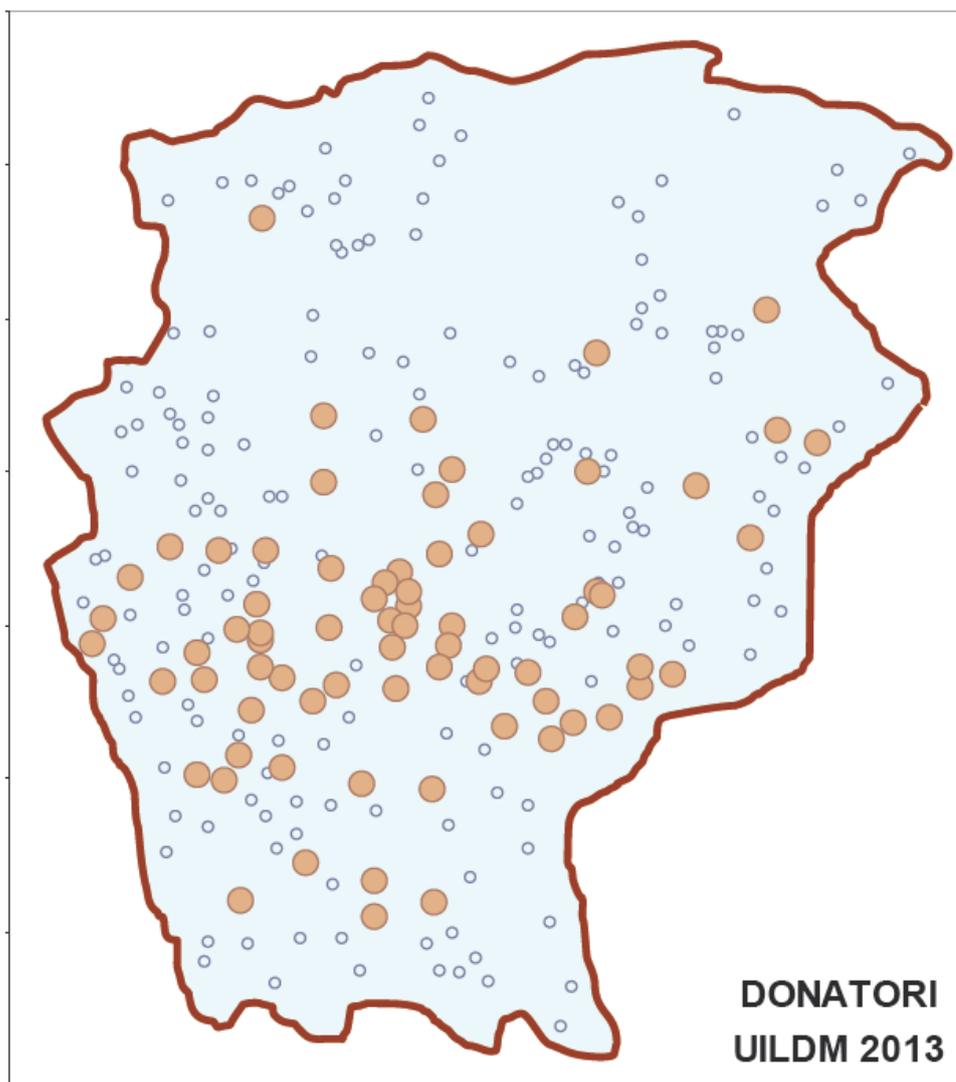
Nell'Ambito territoriale 1 di Bergamo, che comprende i comuni di Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone, sono operative 202 associazioni di cui 49 operano in campo socio sanitario.

Solo 2 associazioni si occupano di persone con malattie neuromuscolari: UILDM, che prende in considerazione i vari tipi di dette patologie e Parent Project Onlus che si occupa di persone con distrofia muscolare di Duchenne e di Becker.

La mappa a fianco riproduce la distribuzione dei volontari (pallini **ARANCIONE**) fra i 244 comuni della provincia di Bergamo (pallini VUOTI)



La mappa a sinistra riproduce la distribuzione dei soci (pallini **ARANCIONE**) nei 244 comuni della provincia di Bergamo (pallini vuoti)



I pallini **ARANCIONE** indicano i comuni in cui nel 2013 c'è almeno un donatore della UILDM compresi i donatori dei premi della lotteria: 72 comuni (il 29,5% dei comuni della provincia) per una popolazione di 613.609 abitanti (il 56,1% della popolazione della provincia).

NOTA

I DATI RIGUARDANTI IL COORDINAMENTO DELLE MALATTIE RARE SONO STATI ESTRAPOLATI DAL SITO [HTTP://MALATTIERARE.MARIONEGRI.IT/](http://MALATTIERARE.MARIONEGRI.IT/).

I DATI SANITARI, SOCIO SANITARI E SOCIALI SONO STATI FORNITI DALL'ASL DI BERGAMO A CURA DEI DOTTORI: MARIA ADELE GIAROLO, ALDO ROVETTA, SANTINO SILVA E ALBERTO ZUCCHI.

I DATI SULLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SONO STATI FORNITI DAL CSV (CENTRO SERVIZI BOTTEGA DEL VOLONTARIATO) DI BERGAMO.

LA MISSIONE

Sconfiggere la patologia era lo scopo del fondatore, ma il tempo ha evidenziato che fosse più sostenibile ridurre l'impatto della stessa sulla qualità della vita delle persone affette e dei loro familiari. Essi hanno segnalato, quali prioritari, il bisogno di credere nella ricerca scientifica e il bisogno di attenzione all'evoluzione della patologia. Questo ci ha spinto a privilegiare lo sviluppo di servizi sanitari partendo dalla definizione del rischio genetico nel pieno rispetto delle scelte individuali.

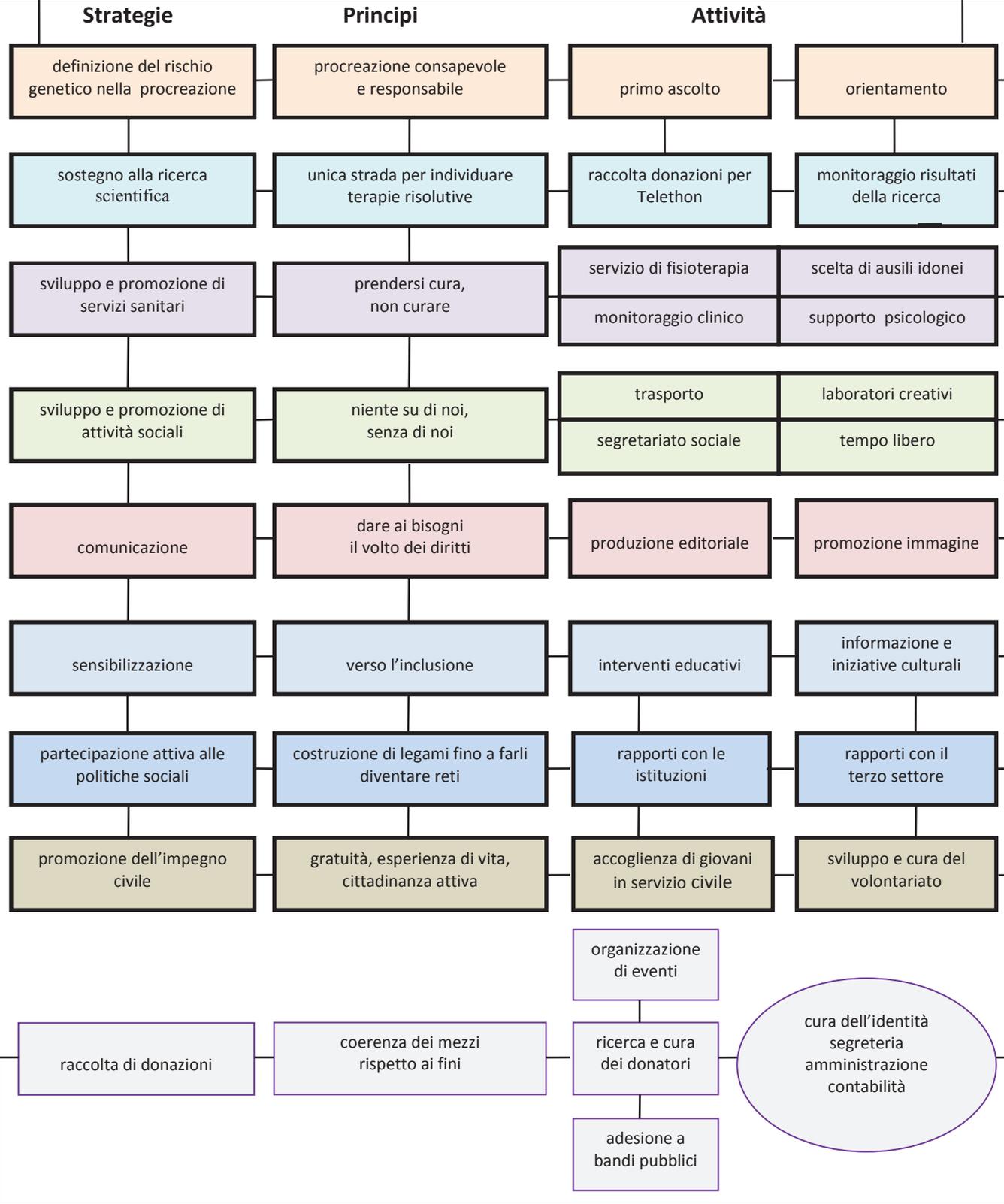
Considerando i concetti di salute e di benessere della "persona" e la percezione che ciascuno avverte rispetto agli stessi, abbiamo sviluppato una serie di servizi e di attività che aiutassero a risolvere i problemi legati alla fruibilità dell'ambiente, alla mobilità, alla tutela dei diritti e all'inclusione.

La natura della nostra associazione ci ha imposto di raggiungere lo scopo prefisso con l'apporto prevalente di volontari ai quali proporre un'esperienza di vita nel segno della gratuità e della cittadinanza attiva. Abbiamo adottato l'approccio progettuale per costruire azioni dopo aver considerato i bisogni effettivi e pensato strategie e l'approccio formativo per migliorare e creare competenze.

Lo schema riprodotto alla pagina seguente è in corso di rivisitazione alla luce dei cambiamenti avvenuti sul territorio e anche al nostro interno. Col trascorrere del tempo i cambiamenti ci hanno indotto via via a cercare strategie più efficaci.

Lo scopo
“Ridurre l’impatto della distrofia muscolare e delle altre patologie neuromuscolari sulla qualità della vita delle persone che ne sono affette e dei loro familiari”

Approccio progettuale e formativo



IL DISEGNO STRATEGICO

Le collaborazioni virtuose verificatesi realizzando progetti e collaborando all'attuazione delle politiche sociali con le istituzioni, hanno sviluppato un processo di valorizzazione reciproca ed hanno consolidato le reti sociali avviate. Collocare le strategie della nostra associazione (descritte a pagina 17) in un sistema in cui le interazioni con gli enti con cui collaboriamo non sono occasionali, ma intenzionali e continuative, è il disegno strategico per fare sistema. La condivisione del processo inerente al bilancio sociale e della realizzazione di progetti con le altre realtà citate nella prefazione, va proprio nel senso di evidenziare meglio il piccolo sistema che contribuiamo a costruire nel più grande sistema sociale con cui interagiamo.

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

- ✚ Garantire continuità e qualità al servizio di fisioterapia interpellando gli utenti e contattando i soggetti erogatori.
- ✚ Migliorare la mobilità che condiziona la vita di relazione delle persone con patologie neuromuscolari e invalidanti.
- ✚ Rafforzare la presa in carico delle persone con patologie neuromuscolari stipulando convenzioni con gli enti gestori per garantire il supporto psicologico e la costruzione di reti d'aiuto sui territori di appartenenza.
- ✚ Riorganizzare la struttura interna in funzione dei mutamenti fisiologici dei soci, dei volontari e del contesto.
- ✚ Definire un piano innovativo di sviluppo per incrementare le risorse umane ed economiche.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- ✚ Costruire una rete fra aziende di trasporto pubblico e privato, istituzioni e Terzo Settore che assicuri la mobilità alle persone con disabilità e alle persone fragili della comunità.
- ✚ Soddisfare il bisogno di residenzialità e di autonomia permettendo alle persone con patologie neuromuscolari di poter contare sull'assistenza e la cura anche in assenza dei genitori e costruendo con loro percorsi che orientino all'autonomia anche in giovane età e in presenza di familiari per un presente e un futuro sereni.
- ✚ Consolidare la rete costruita con il pubblico, il privato profit e il terzo settore in coerenza con il modello di welfare circolare.

GLI STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder si identificano tutti coloro che sono portatori di diritti, interessi e/o aspettative nei confronti dell'associazione e che pertanto sono influenzati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e a loro volta la influenzano. Gli stakeholder della UILDM di Bergamo sono stati suddivisi in 3 macro categorie: di missione, prioritari, altri.

STAKEHOLDER DI MISSIONE

176 persone con patologie neuromuscolari, di cui 109 maschi e 67 femmine e i loro familiari

Essi fruiscono dei servizi finanziati dall'associazione.

Si aspettano cure sanitarie e sociali, orientamento, accompagnamento, informazione, costruzione di reti sociali sul proprio territorio. Desiderano che UILDM si procuri risorse umane ed economiche, si aggiorni sui risultati della ricerca scientifica, sia competente e politicamente incisiva. UILDM si relaziona con loro per mezzo di riunioni, telefonate sistematiche, percorsi formativi, l'assemblea annuale, il consiglio direttivo aperto. Il livello di partecipazione da parte loro è scarso alle iniziative di tempo libero e alle manifestazioni organizzate dalla UILDM, nullo ai consigli direttivi, discreto all'assemblea annuale.

STAKEHOLDER PRIORITARI

soci, volontari, dipendenti, collaboratori professionali, giovani in servizio civile, tirocinanti, finanziatori, donatori, Asl, Comune, Provincia, Ambiti territoriali, Centri di riabilitazione, Centri clinici specialistici, UILDM nazionale, Fondazione Telethon, Terzo settore, Università degli Studi di Bergamo, Centro servizi per il volontariato di Bergamo e patronati

Sono soggetti che collaborano a vario titolo alla realizzazione delle attività UILDM. Le relazioni in atto ci vedono compiere azioni istituzionali e strumentali sia presso l'associazione, sia nel territorio. Essi possono essere soci, non soci, volontari, donatori, fruitori di servizi. Si aspettano informazioni e opportunità di partecipazione e di verifica. Sono interessati a coerenza, trasparenza e all'utilizzo delle risorse economiche donate secondo il fine dagli stessi indicato. Possono relazionarsi con UILDM durante riunioni e percorsi formativi, al momento del consiglio direttivo o dell'assemblea dei soci con diritto di parola. Possono contattare l'associazione quando lo desiderano. Il livello di partecipazione è molto soggettivo; ai consigli è nullo, mentre è buono all'assemblea annuale.

STAKEHOLDER ALTRI

Istituti di credito, media, fornitori

La collaborazione varia a seconda del soggetto e può essere di natura commerciale e/o di servizio. Essi si aspettano informazione, correttezza, solvibilità e sono interessati che UILDM agisca legalmente e mantenga gli impegni assunti. Ci relazioniamo con loro per mezzo di resoconti e rendiconti, invitandoli all'assemblea dei soci e inviando loro i nostri prodotti editoriali. La loro partecipazione è sporadica e si verifica solo nel momento in cui vengono trattati argomenti correlati alla propria professionalità.

STAKEHOLDER DI MISSIONE

LE PERSONE CON PATOLOGIE NEUROMUSOLARI E I LORO FAMILIARI

Le rilevazioni che seguono riguardano i 176 soggetti presi in carico nel 2013.

Le persone con patologie neuromuscolari prese in carico nell'anno 2013 sono passate da 167 a 176 a fronte di 5 decessi, sono state definite le diagnosi di 14 nuovi casi che abbiamo preso in carico. Esistono tuttavia 7 persone affette da patologie neuromuscolari che, seppure residenti fuori provincia, fanno riferimento alla nostra associazione e 32 persone con sospetta patologia neuromuscolare in via di accertamento.

- 👤 72 delle 176 persone con patologie neuromuscolari si relazionano all'UILDM con ruoli diversi: 54 sono soci, 10 volontari, 6 donatori, 2 consiglieri
- 👤 49 fra i familiari rivestono i seguenti ruoli: 39 sono soci, 5 volontari, 5 donatori.

STAKEHOLDER PRIORITARI

I SOCI

I soci sono tutti coloro che sottoscrivono la quota della tessera associativa rinnovabile annualmente, condividono i principi e gli scopi della UILDM e accettano espressamente lo Statuto che prevede un'unica categoria di soci.

La quota associativa è determinata ogni anno dall'Assemblea nazionale: 10 euro per il 2013. UILDM di Bergamo versa alla tesoreria nazionale il 50 per cento delle quote riscosse. Dal 1968 ad oggi non si sono verificati dinieghi di ammissione o esclusioni di soci (la materia è di competenza del Collegio nazionale dei Probiviri).

	2009	2010	2011	2012	2013
quota tessera	€10	€10	€10	€10	€10
soci nuovi	59	58	52	42	49
soci persi	35	54	90	99	57
totale soci	502	506	468	411	403

Le nuove iscrizioni, a fronte degli abbandoni, hanno permesso di mantenere costante la consistenza della compagine sino al 2010, mentre successivamente si è verificato un costante lieve decremento.

Principali diritti dei soci

Partecipare con diritto di voto alle assemblee, godere di elettorato attivo e passivo, ricevere pubblicazioni sociali della sezione di iscrizione e della UILDM nazionale.

Principali doveri dei soci

Osservare lo statuto e le direttive impartite dagli organi sociali nazionali e provinciali, evitare qualsiasi azione, diretta o indiretta, che possa arrecare ingiusto danno morale o materiale alla UILDM, alle sezioni, ai soci. L'adesione dei minori è regolata dalle normative vigenti.

I VOLONTARI

I volontari sono tutti coloro che collaborano con l'associazione a titolo gratuito. Sono di tre tipi: volontari continuativi che garantiscono continuità di servizio nella settimana, volontari discontinui che collaborano in occasione della *Giornata nazionale UILDM* e della nostra manifestazione tradizionale *Da domenica a domenica*, volontari occasionali che collaborano per *Telethon* e, per lo più, appartengono ad altre organizzazioni di volontariato o a gruppi sportivi.

comparazione consistenza volontari negli ultimi 5 anni							
tipologia	2009	2010	2011	2012	2013	m	f
volontari continuativi	41	42	43	40	45	29	16
volontari discontinui	21	18	17	11	40	15	25
volontari occasionali	1.700	1.300	1.200	1.000	950	-	-

Le rilevazioni sono state raccolte in modo puntuale solo sui volontari continuativi e discontinui.

Il numero dei volontari occasionali (950) è stimato, essendo impossibile effettuare un rilievo sistematico: abbiamo considerato una media di 10 volontari per ciascuno dei 95 punti di raccolta donazioni attivati per Telethon nel 2013.

L'apporto da parte dei volontari continuativi e discontinui è pari a 12.176 ore nel 2013 e ha fatto registrare un incremento significativo: più 2.501 ore rispetto all'anno 2012.

Le tabelle che seguono mostrano i tempi dedicati dai **volontari continuativi** nella settimana e gli anni di servizio che mettono in evidenza la fedeltà di 19 soggetti, alcuni dei quali presenti dal 1997.

comparazione tempi di impiego negli ultimi 5 anni					
ore settimanali	2009	2010	2011	2012	2013
meno di 2	20	12	12	12	10
da 3 a 6	12	19	18	17	15
da 7 a 10	6	9	9	7	13
oltre 10	3	2	4	4	7
totale	41	42	43	40	45

Volontari continuativi – anni di servizio		
fasce	m	f
primo anno di servizio (2013)	4	2
da 2 a 5 anni	12	5
da 6 a 10 anni	3	6
da 11 a 15 anni	10	3
totale	29	16

I DONATORI

La relazione con i donatori si basa su trasparenza e fiducia. A ciascun donatore viene rilasciata ricevuta. A chi esprime la volontà di usufruire delle agevolazioni fiscali previste in sede di dichiarazione dei redditi, rilasciamo anche l'attestato.

Nello specifico, i donatori che hanno costruito da molti anni una rete sul territorio e hanno agito anche nel 2013 sono:

- Amici Cascina Fonteno con: Donne in rete, Alpini di Grumello e Treviolo, Artiglieri d'Italia, Berzi Eusebia, Catellani & Smith, Colleghe di Silvia, Comitato Santo Stefano, Credaro Pietre, Crest, Demetrio's Group, Fam fa i cürve, Fonteno in festa, Idraulica Baroni, L.F.P. di Poma Giovanni e C, Led, Impianti elettrici, Nochinfest, Officina meccanica Oldrati, Orobica Raid, Pagnoncelli/Battistello, Polisportiva San Panta;
- Comitato Festa nel Parco con i volontari Avis e Aido di Pedrengo;
- Team Nava di Pedrengo per la gara ciclistica Padre & Figlio;

🍷 Associazione Noi per loro di Selvino per “La solidarietà non va mai in vacanza”;

I donatori fidelizzati che hanno donato anche nel 2013 sono:

- 🍷 Chiringuito, Comunità San Fermo, Creberg, Famiglia Mazzocchi, Foresti Giudici Lucia, Gargano Gennaro, Ghezzi Fratelli, I Casa Menga, Lazzarini Dolciumi, Panificio Livio di Pezzotta, Pizzeria Le Stagioni, UBI Banca Popolare;
- 🍷 I donatori dei 100 premi della lotteria.

I FINANZIATORI

Sono i soggetti da cui dipende la realizzazione dei progetti che rientrano nelle finalità, nei tempi e nei limiti di finanziamento stabiliti dagli stessi. La rendicontazione finale è l'atto dovuto con cui dimostriamo di avere ottemperato alle condizioni poste e di avere raggiunto gli obiettivi prefissati. Nel tempo, abbiamo concluso ogni progetto e ottenuto i finanziamenti richiesti in quanto siamo stati in grado di soddisfare le esigenze dei finanziatori.

ASL, COMUNE E PROVINCIA DI BERGAMO

Sono i soggetti istituzionali con cui ci rapportiamo per lo svolgimento delle attività sanitarie e sociali e per le politiche sociali in generale. Con il Comune di Bergamo, in particolare, abbiamo stipulato un contratto per l'affitto della struttura in cui ha sede l'associazione.

AMBITI TERRITORIALI

UILDM si rapporta con tutti i 14 Ambiti territoriali in cui si suddivide la Provincia di Bergamo. Nel 2013 si è relazionata con 74 dei 244 Comuni della Provincia in quanto Comuni di residenza dei nostri utenti.

CENTRI DI RIABILITAZIONE E CENTRI CLINICI SPECIALISTICI

Sono i punti di riferimento rispettivamente per la fisioterapia e per la definizione e/o il monitoraggio della diagnosi.

UILDM NAZIONALE

È l'ente giuridico con sede a Padova, di cui siamo una delle 75 articolazioni e al quale siamo legati per i vincoli statutari e per la condivisione della missione.

FONDAZIONE TELETHON - ROMA

Fonte di informazioni sull'avanzamento della ricerca scientifica sulle malattie neuromuscolari di cui è il punto di riferimento per l'organizzazione dell'annuale raccolta di donazioni ad essa destinata.

TERZO SETTORE

Di seguito elenchiamo le organizzazioni del terzo settore e la natura del legame di appartenenza:

COORDINAMENTO BERGAMASCO PER L'INTEGRAZIONE (CBI)

35 associazioni di genitori di disabili e 5 genitori che vi aderiscono a livello individuale
UILDM è membro fondatore, Edvige Invernici di UILDM vi partecipa in rappresentanza dell'associazione

FORUM DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIO SANITARIO BERGAMASCHE

22 associazioni di volontariato
UILDM è membro fondatore, Edvige Invernici di UILDM è il coordinatore

COMITATO BERGAMASCO PER L'ABOLIZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

15 associazioni con sede presso UILDM
UILDM è membro fondatore, Angelo Carozzi di UILDM è il presidente

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A "L'IMPRONTA" DI SERIATE

co-progettazione, Edvige Invernici di UILDM è consigliere esterno

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B ECOSVILUPPO DI STEZZANO

Edvige Invernici di UILDM è membro della Commissione sociale in rappresentanza della cooperativa L'Impronta, Angelo Carozzi ne è membro dal novembre 2011 in rappresentanza di UILDM che, nella stessa data, ha acquisito la qualifica di socio della cooperativa

AGATHÀ ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

UILDM collabora per gli aspetti fiscali e burocratici

PROPOLIS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

UILDM collabora per organizzare iniziative e attività nel quartiere di Monterosso

CENTRO RICREATIVO TERZA ETÀ DEL MONTEROSSO

rapporti di buon vicinato e ospitalità per riunioni di lavoro

POLISPORTIVA E ORATORIO DI MONTEROSSO

progetti e manifestazioni di quartiere

CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO (CSV)

organizzazione di corsi di formazione su nostra richiesta, collaborazione per l'applicazione della Legge 328/2000 sulla riforma delle politiche sociali, finanziamento di progetti, informazione e confronto con altre organizzazioni di volontariato.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

È fonte di informazioni e di collaborazioni da parte di docenti nei percorsi formativi da noi organizzati e luogo da cui provengono tirocinanti.

DIPARTIMENTI SERVIZI SOCIALI DEI SINDACATI CONFEDERALI

Tutela dei diritti delle persone disabili note alla UILDM, loro accompagnamento per l'espletamento delle pratiche a livello burocratico e consulenza legislativa; condivisione di azioni politiche verso le istituzioni.

ALTRI STAKEHOLDER

ISTITUTI DI CREDITO

Banca Popolare di Bergamo (Gruppo UBI) – Agenzia di Borgo Santa Caterina

Credito Bergamasco (Gruppo Banco Popolare) – Agenzia di Borgo Santa Caterina

Entrambi praticano costi agevolati e donazioni annuali

Banca Prossima: anticipazione della quota del 5 per mille, fido per avvio di progetti a interesse 4%, agevolazioni sui costi delle operazioni bancarie.

MEDIA

Bergamo News, Bergamo TV, Video Bergamo, Radio Alta. Spazi dedicati a servizi da parte di giornalisti, a campagne per raccogliere fondi o per cercare volontari, a segnalazioni di eventi di particolare interesse culturale, alle attività dell'associazione.

ISTITUZIONI

Stato e Regione Lombardia - Aspetti legislativi, iscrizione ai registri, finanziamento di progetti, informazione. Stato e Regione sono gli stakeolder che influenzano fortemente le nostre scelte e, spesso, limitano la fruizione delle prestazioni socio sanitarie di cui necessitano persone affette e familiari e riducono le risorse economiche per le politiche sociali.

COMUNI E DISTRETTI SANITARI

Contatti per la tutela dei diritti delle persone affette note alla UILDM e residenti in 74 dei 244 comuni della Provincia.

FORNITORI

Concessione di prezzi di favore e/o agevolazioni sulla mano d'opera. Donazioni di beni e articoli per le manifestazioni.

CAPITOLO 2



IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

LE RISORSE UMANE

I VOLONTARI – 12.422 ORE DI LAVORO VOLONTARIO

Il reclutamento di nuovi volontari, l'inserimento di coloro che aderiscono e l'addestramento sono affidati al responsabile dell'area promozione dell'impegno civile. Il reclutamento avviene attraverso il **passa parola**, i percorsi mirati organizzati dal Centro Servizi Bottega del Volontariato di Bergamo, le iniziative di sensibilizzazione e di raccolta donazioni, gli appelli attraverso le agenzie di informazione locali. Queste ultime risultano essere i canali più efficaci per il reclutamento di volontari da adibire alla guida degli automezzi per il trasporto delle persone con disabilità.

analisi della compagine dei 45 volontari continuativi presenti nel 2013			
analisi per classe	maschi	femmine	totale
fino a 34	0	0	0
da 35 a 64	21	13	34
oltre 65 anni	8	3	11
totale	29	16	45
ruoli ricoperti nell'associazione			
autisti	6	0	6
intrattenitori	7	9	16
autisti /intrattenitori	5	0	5
gestione	7	5	12
addetti alla raccolta di donazioni	4	2	6
totale	29	16	45

L'OFFERTA FORMATIVA

12 volontari si sono alternati per partecipare a convegni e a corsi di formazione. Il dettaglio sarà esposto nel capitolo dedicato al perseguimento della missione.

LA COPERTURA ASSICURATIVA

Sono state stipulate due polizze: una contro i rischi diversi per tutti i soci e per tutti i volontari, l'altra contro i rischi da malattia e infortuni solo per i volontari continuativi per un costo complessivo annuo di 3.800 euro (100 mila morte, 100 mila invalidità permanente, 50 euro ricovero per notte).

Gli autisti sono tutelati dalla clausola per il guidatore all'interno delle polizze contro i rischi diversi stipulate per i 2 pulmini di proprietà dell'associazione.

RIMBORSI SPESE

È stato deliberato un rimborso pari a 0,40 euro al chilometro in caso di utilizzo del proprio automezzo per commissioni, partecipazione a corsi o convegni. Nel 2013 **non è stato richiesto da alcun volontario**. Per l'utilizzo di mezzi pubblici, per i pernottamenti e/o il consumo di pasti, viene concordato un rimborso definito di volta in volta. **Non è preso in considerazione il rimborso forfettario**.

BENEFIT

Non sussistono benefit e si richiedono liberi contributi in caso di utilizzo di automezzi e di strumenti di proprietà della UILDM a scopi personali da parte dei volontari.

CONTENZIOSI

Anche nel 2013 non si è verificato alcun contenzioso con i volontari.

I DIPENDENTI – 1.810 ORE DI LAVORO REMUNERATO

Il rapporto di lavoro per i due dipendenti in organico a tempo parziale (20 ore a settimana) è regolato dal contratto collettivo nazionale Uneba. **Anche nel 2013 i due dipendenti hanno offerto ore di lavoro volontario: Osio Olivia 144 ore (178 nel 2012), Carozzi Angelo 1.464 ore (1.438 nel 2012).**

ruolo	sesto	età	anzianità	titolo di studio	liv.	ore lav.	paga lorda 100%	paga lorda oraria
progettista sociale	f	44	8 anni e 6 mesi	laurea + perfezionamento	2°	865	1500	17
impiegato	m	57	7 anni e 6 mesi	media inferiore	3°	945	1340	16

L'OFFERTA FORMATIVA

Ciascun dipendente ha partecipato a percorsi formativi. La dipendente, inoltre, ha fatto formazione. Il dettaglio sarà esposto nel capitolo dedicato al perseguimento della missione.

RIMBORSI SPESE

Sono applicate le stesse regole descritte per i volontari. I dipendenti nel 2013 **hanno chiesto rimborsi per 40 euro complessivamente.**

BENEFIT

Ai dipendenti è concessa flessibilità per richieste di cambio orario lavorativo.

Nel 2013 non si è verificato alcun contenzioso con i lavoratori e non si sono registrati infortuni e assenze prolungate per malattia.

I COLLABORATORI PROFESSIONALI

285 ORE DI LAVORO REMUNERATO

Si tratta di professionisti ingaggiati per la realizzazione di progetti o corsi di formazione che sono remunerati secondo il regime delle prestazioni occasionali e/o presentazione di fattura **per un importo complessivo di 17.200 euro nel 2013.**

area	nominativo	qualifica	incarico
sociale	Coop.Soc. "In Cammino"	educatori professionali	progetto <i>Abitare il territorio</i>
	Paolo Benini	psicologo	progetto <i>Spazio incontri</i>
	Sandro Bortolini	educatore professionale	
	Capoferri Flavio	pittore	progetto <i>Vent'anni a mano libera</i>
sanità	Coop. Sociale Via Muratori	psicologi e counsellors	progetto <i>Supporto psicologico</i>
	Angela Berardinelli	neuropsichiatra infantile	progetto <i>Spazio salute</i>
raccolta donazioni	Filippo Cecchini Manara	fundraiser	percorso formativo
amministrazione	Co.e.si. Servizi	centro servizi	bilancio, paghe, consulenza
comunicazione	Monia Roma	grafico	prodotti editoriali
	Rudi Messi	webmaster	manutenzione sito www.distrofia.net

I TIROCINANTI

Nel corso del 2013, la tirocinante del corso di laurea specialistica in Scienze dell'educazione presso l'Università di Bergamo, Marta Pagni, ha affiancato la responsabile dei progetti al fine di apprendere le modalità organizzative e di conduzione di riunioni di lavoro, di acquisire una conoscenza dei bandi, di sperimentare alcune fasi di ideazione progettuale e di rendicontazione **per un totale di 128 ore.**

IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Nel 2013, nonostante il partenariato con Caritas Diocesana Bergamasca, non è stato possibile avere alcun giovane in servizio civile poiché Caritas non ha vinto il Bando pubblico di riferimento.

IL SISTEMA DI GOVERNO E I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Il sistema di governo è improntato alla costruzione di capitale sociale, inteso come l'insieme delle relazioni fiduciarie fra stakeholder. Prevede partecipazione e coinvolgimento di più attori sia interni, sia esterni all'associazione ed è basato su trasparenza e controllo praticati nell'agire quotidiano.

Le componenti sono in stretta connessione fra di loro e partecipano ai processi di tipo organizzativo e decisionale. L'organigramma pubblicato al termine del presente capitolo permette di conoscere ruoli, competenze, responsabilità e di fornire punti di riferimento sia per coloro che sono direttamente coinvolti nei processi, sia per gli altri stakeholder, in quanto è stato reso pubblico attraverso gli strumenti di comunicazione in uso presso l'associazione. Sul sito web, in particolare, vengono pubblicati il bilancio di esercizio, il bilancio sociale e i verbali delle riunioni del consiglio direttivo.

Per favorire la più ampia e consapevole partecipazione dei soci, si è deciso anche di aprire le riunioni del consiglio direttivo. Le stesse opportunità sono offerte ai destinatari delle attività, ai donatori, alle persone che prestano la loro opera a titolo di volontariato. Negli ultimi quattro anni i destinatari delle attività sono stati coinvolti ogni volta in cui, valutate le loro esigenze, si strutturava un progetto per fornire le risposte più idonee o per individuare soggetti erogatori di servizi pubblici; a donatori e finanziatori si sono presentati i progetti per ottenere risorse economiche ed eventuale collaborazione; i volontari sono stati incontrati in gruppo per valutare disponibilità e potenzialità e per raccogliere idee e suggerimenti migliorativi o innovativi. Per 6 anni Stefano Rota, consigliere della cooperativa sociale l'Impronta, è stato membro del consiglio direttivo UILDM; il 26 marzo 2013, Danilo Bettani, consigliere della stessa cooperativa, è stato eletto presidente della UILDM. Contestualmente da 8 anni un volontario della UILDM è membro del consiglio di amministrazione della citata cooperativa, che rappresenta nella commissione sociale della cooperativa Ecosviluppo. Infine, **dal novembre 2012, UILDM è diventata socio di Ecosviluppo e ha espresso quale rappresentante il dipendente Angelo Carozzi** (come citato a pagina 23).

Gli organi della UILDM sezione di Bergamo sono: Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Comitato esecutivo, Revisore unico dei conti. Nessuno dei componenti degli organi della UILDM, compreso il revisore, percepisce alcun compenso.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è costituita da tutti i soci iscritti nell'apposito registro. In via ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, in via straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei soci. L'assemblea elegge i membri del consiglio direttivo e ne determina il numero, il revisore unico dei conti e i delegati all'assemblea nazionale; discute e delibera sulla relazione del presidente, sui bilanci annuali, sul preventivo, sul consuntivo e su ogni eventuale argomento proposto dagli organi sociali e dai soci presenti. Inoltre, approva le proposte di modifica allo statuto di sezione e delibera sullo scioglimento della sezione stessa. Ogni socio ha diritto ad avere sino a tre deleghe, mentre i candidati non hanno diritto ad alcuna delega.

Il 15 marzo 2014, è stata effettuata l'assemblea ordinaria. Erano presenti 72 soci con diritto di voto in possesso di 52 deleghe, Angelo Carozzi e Olivia Osio, dipendenti Uildm e 5 ospiti: Luigi Querini, presidente Uildm nazionale, Cristina Borlotti in rappresentanza dell'Asl di Bergamo, Leonio Callioni assessore alle politiche sociali del comune di Bergamo e presidente della conferenza dei sindaci, Don Michelangelo Finazzi, delegato del Vescovo per la Pastorale della Salute e Lorena Moretti formatore presso il Centro Servizi Bottega del Volontariato (CSV) di Bergamo..

CONSIGLIO DIRETTIVO

Secondo lo statuto, il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di almeno 7 membri sino a un massimo di 11, eletti dall'assemblea dei soci, dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Nella prima riunione, entro 15 giorni dall'elezione e in presenza dei 4/5 degli eletti, il

consiglio direttivo anno 2013 – analisi della partecipazione su 11 riunioni			
consiglieri	presenze	mandati	aree operative
Belotti Oliviero	7	2°	amministrazione
Bettani Danilo	11	1°	amministrazione
Cortinovis Ivan	11	2°	politiche sociali
Cortinovis Manuela	10	2°	raccolta donazioni
Facchinetti Edoardo	6	2°	comunicazione
Ghislandi Sara	11	1°	segreteria
Lorenzi Vainer	7	8°	raccolta donazioni
Parimbelli Giorgio	10	1°	amministrazione
Pesenti Mariella	10	1°	contabilità

consiglio direttivo elegge il presidente e nomina uno o due vicepresidenti, il segretario e il tesoriere che compongono il comitato esecutivo. Il consiglio dirige la sezione conformemente alle linee programmatiche indicate dall'assemblea dei soci, provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla approvazione dei bilanci.

Salvaguarda i diritti e gli interessi delle persone con disabilità e dei loro familiari. **Nel 2013, il Consiglio uscente si è riunito 3 volte, mentre il Consiglio eletto il 16 marzo 2013 si è riunito 11 volte e ha iniziato il processo di rivisitazione della missione con il supporto del Centro Servizi Bottega del Volontariato di Bergamo.**

COMITATO ESECUTIVO

È composto da 5 consiglieri eletti dal consiglio direttivo e si riunisce in caso di decisioni urgenti. Nel 2013 non si è riunito, in quanto impegnato nel processo di rivisitazione della missione.

consiglieri	mandati	ruolo
Bettani Danilo	1°	presidente
Belotti Oliviero	2°	vicepresidente
Cortinovis Ivan	2°	vicepresidente
Ghislandi Sara	1°	segretario
Parimbelli Giorgio	1°	tesoriere

REVISORE UNICO DEI CONTI

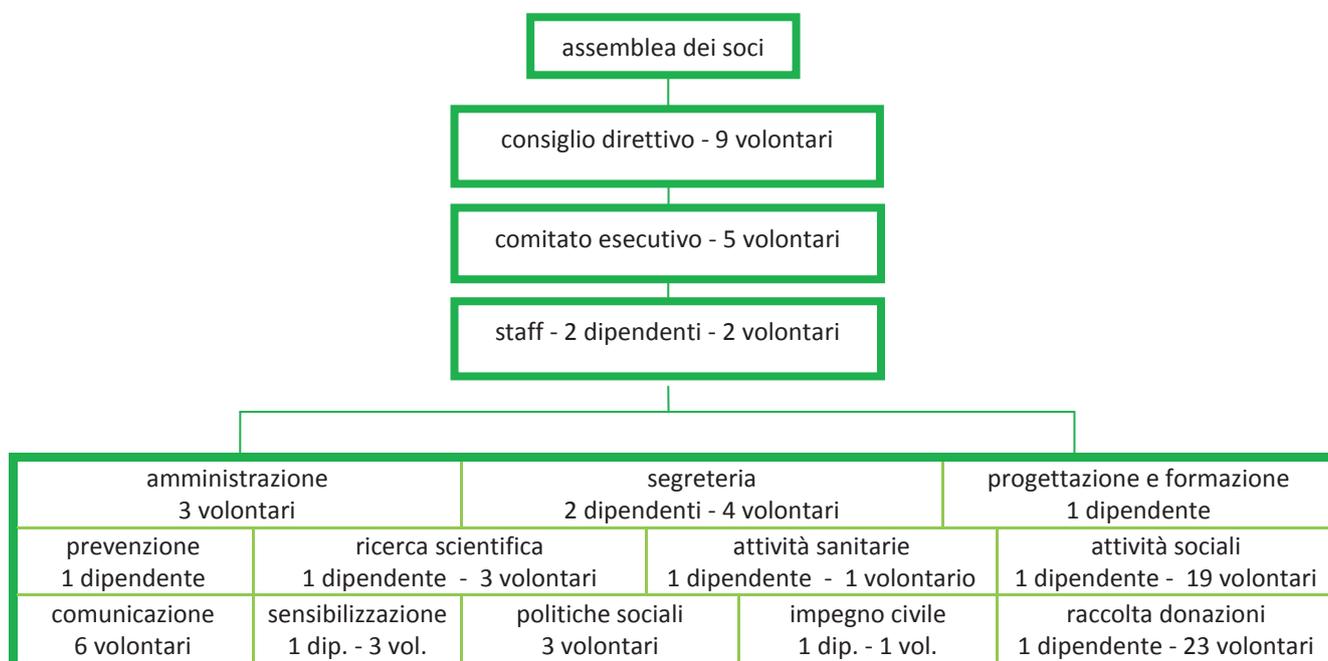
Il 10 marzo 2012 l'Assemblea ha eletto, secondo il dettato del nuovo statuto, il revisore unico dei conti in sostituzione del collegio dei revisori composto da 3 dottori commercialisti iscritti all'albo di categoria e da due supplenti. **Il revisore unico in carica nel 2013 è stato Sergio Maiorana, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti, che ha effettuato 4 riunioni.**

STAFF

Lo staff è un organo tecnico composto dai responsabili delle diverse aree in cui, per fini organizzativi, è articolata l'associazione. Essi sono i dipendenti **Angelo Carozzi e Olivia Osio, la volontaria Edvige Invernici. Nel 2013 ne ha fatto parte anche il presidente Danilo Bettani al fine di acquisire una visione di insieme dell'operato dell'associazione.** Lo staff è un gruppo che lavora per obiettivi, traduce in progetti e azioni le linee emanate dal consiglio direttivo con cui si interfaccia costantemente. Ha facoltà propositive nei confronti degli organi politici. Il mandato del consiglio direttivo stabilisce le risorse umane ed economiche su cui ogni responsabile d'area può contare; ciò traccia anche i confini dell'autonomia di ogni responsabile.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo schema seguente rappresenta la struttura della UILDM di Bergamo e la correlazione che sussiste fra le sue componenti. La UILDM di Bergamo non ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo a soggetti esterni e si avvale di collaboratori professionali solo per la realizzazione di progetti.



CAPITOLO 3



LE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE

PREMESSA

La UILDM di Bergamo non svolge attività commerciale. Abbiamo tenuto, da sempre, la contabilità di tipo economico patrimoniale in partita doppia, abbiamo pubblicato ogni anno il bilancio d'esercizio sul nostro trimestrale Il Jolly e dal 2002 anche nel nostro sito web.

Copia del bilancio e della relazione morale del presidente viene inviata ogni anno al sindaco del Comune di Bergamo e alla direzione sociale dell'Asl di Bergamo.

LE RISORSE RACCOLTE E IL LORO UTILIZZO

La tabella seguente contrappone proventi e oneri ed evidenzia i risultati dell'anno 2013 comparati con quelli dei due esercizi precedenti: l'imputazione dei proventi e degli oneri, mediante misurazione oggettiva della quantità di risorse ricevute e impiegate, ha ridisegnato più puntualmente la ripartizione dei valori. Non è stato possibile effettuare un confronto con organizzazioni del settore con le nostre peculiarità, cioè sprovviste di accreditamento e non erogatrici di servizi sanitari in modo diretto.

proventi e oneri a confronto	anno 2011		anno 2012		anno 2013	
	proventi	oneri	proventi	oneri	proventi	oneri
attività istituzionali	77.017	145.331	58.482	112.129	57.887	118.032
attività strumentali	114.398	18.277	111.775	26.094	98.723	22.377
attività di supporto generale	0	25.058	0	20.900	0	22.608
parziali	191.415	188.666	170.257	159.123	156.610	163.017
gestione finanziaria e patrimoniale	220	543	374	343	390	413
gestione straordinaria	314	0	15	9.768	9581	123
totali	191.949	189.209	170.646	169.234	166.581	163.553
risultati	avanzo 2.740		avanzo 1.412		avanzo 3.028	

Commenti alla tabella

Le attività istituzionali comportano il maggior onere: **118.000 euro (72,17%)** contro i 112.000 (65,50%) del 2012.

Abbiamo attratto risorse economiche pari a **156.000 euro (-14.000)**, sostenendo maggiori oneri per raccogliarli (+4.000) rispetto al 2012.

Gli oneri derivanti dall'attività di supporto generale rappresentano il **13,82%** degli oneri totali, pressoché pari al 13,13% del 2012.

Gli oneri del personale dipendente, che nel 2013 ammontano a 32.000 euro (+2.000), sono stati imputati alle aree di attività seguendo la ripartizione delle ore lavorative operata dai dipendenti nel piano di lavoro.

In generale, l'associazione ha risentito della crisi economica ancora in atto nel Paese.

La tabella evidenzia la natura delle donazioni negli ultimi 5 anni: si sottolinea, rispetto al 2012, la tenuta delle donazioni da privati, il raddoppio delle donazioni da imprese e la perdita di donazioni dal Terzo settore.

natura delle donazioni	2009	2010	2011	2012	2013
da privati	156.553	157.833	150.706	130.107	129.060
da imprese	10.824	4.250	4.250	3.250	6.550
da enti locali	12	12	0	800	0
da enti del Terzo settore	3.603	1.655	5.925	6.500	0
da finanziamenti pubblici	18.000	5.000	31.068	29.600	21.000
totale	188.992	168.750	191.949	170.257	156.610

numero donazioni da persone fisiche	2011	2012	2013
da 1 a 100 euro	85	21	143
da 101 a 500 euro	31	16	42
da 501 a 1.000 euro	7	5	9
da 1.001 a 2.000 euro	4	4	6
da 2.001 a 5.000 euro	6	5	7
da 5.001 a 10.500 euro	3	2	0
da 10.501 a 13.000 euro	1	1	1
Da 13.001 a 17.500 euro	0	0	1

La tabella illustra il numero delle donazioni da privati ripartite per valore.

Si evince che il numero delle donazioni è aumentato sensibilmente per quelle di piccola entità, ma è aumentato, seppure in misura inferiore, anche il numero delle donazioni più consistenti tra cui una prima donazione di 17.500 euro.



La costruzione della piramide del Fund Raising secondo la legge di Pareto, evidenzia l'importanza degli eventi tradizionali pianificati e delle donazioni da parte di sostenitori fedeli. Complessivamente abbiamo perso 51 donatori, mentre abbiamo registrato un aumento significativo nei donatori fidelizzati (+ 27) e nelle prime donazioni (+ 14).

5 x 1000

La tabella è indicativa dell'andamento delle entrate derivanti dal 5 x 1000 sin dal giorno in cui è stato istituito ed evidenzia il ritardo con cui lo Stato ottempera alla liquidazione.

È evidente anche il dato relativo alla consistenza delle firme da parte dei contribuenti che hanno scelto la nostra associazione in sede di dichiarazione dei redditi.

andamento 5 X 1000 dall'anno della sua istituzione							
data	anno	firme	importo	scelta generica	importo	liquidazione	
18/04/06	2006	462	€ 14.081	€ 975	€ 15.056	19/09/08	
02/11/09	2007	507	€ 12.880	€ 1.661	€ 14.541	21/12/09	
18/03/10	2008	625	€ 18.654	€ 1.750	€ 20.404	23/12/10	
28/02/11	2009	545	€ 15.516	€ 1.606	€ 17.122	27/09/11	
09/05/12	2010	577	€ 15.499	€ 1.181	€ 16.681	26/11/12	
09/05/13	2011	661	€ 15.288	€ 1.171	€ 16.469	20/08/13	
	2012	domanda di ammissione inoltrata il 21/03/2013					
	2013	domanda di ammissione inoltrata il 30/03/2014					

Il **grado di dipendenza** dalla manifestazione organizzata ogni anno dalla UILDM e denominata “Da domenica a domenica”, nell’ambito della quale si effettua la lotteria a premi che rappresenta la maggiore entrata annua in assoluto, risulta più elevato del precedente: **17,16%** contro 14,50% del 2012 (vedi tabella seguente).

“Da domenica a domenica”	
26.877	
-----	X 100 = 17,16%
156.610	

A seguire, presentiamo una serie di **indicatori** che ci aiutano a evidenziare quante risorse economiche siano state utilizzate nel 2013 e come siano state distribuite, oneri del personale compresi, sulle aree di attività, nonché quanto alcuni oneri abbiano inciso sulle stesse.

grado di utilizzo delle risorse raccolte

risorse utilizzate	163.553	
-----		X 100 = 98,18%
totale risorse raccolte	166.581	

accantonamenti

12.947 per il fondo trattamento fine rapporto
16.729 per progetti da realizzare nel 2014

(nel 2012 = 99,27%)

grado di incidenza oneri per attività istituzionali

oneri attività istituzionali	118.032	
-----		X 100 = 72,13%
totale oneri	163.553	

(nel 2012= 66,27%)

grado di incidenza oneri per attività promozionali e di raccolta fondi

oneri attività promozionali	13.684	
-----		X 100 = 8,37%
totale oneri	163.553	

(nel 2012 = 15,38%)

grado di efficienza attività di raccolta fondi

totale oneri attività di raccolta fondi	12.709	
-----		X 100 = 12,87%
totale proventi da raccolta fondi	98.723	

Ciò significa che, mediamente, abbiamo sostenuto un costo di circa 13 centesimi per ogni euro raccolto contro i 23 centesimi del 2012)

(nel 2012 = 23,27%)

grado di incidenza degli oneri di supporto generale

oneri attività di supporto generale	22.608	
-----		X 100 = 13,82 %
totale oneri	163.553	

(nel 2012 = 12,36%)

grado di incidenza degli oneri del personale dipendente (da considerare che nel 2013, sono in organico 2 dipendenti a 20 ore settimanali ciascuno)

oneri del personale dipendente (2 dipendenti a 20 ore a settimana)	31.778	
-----		X 100 = 19,43%
totale oneri	163.553	

(nel 2012 = 17,75%)

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GRATUITE

Come descritto nella parte che riguarda le risorse umane, numerosi sono i volontari che collaborano gratuitamente al perseguimento della missione. Il loro apporto è essenziale, ma sono importanti anche le acquisizioni gratuite o parzialmente gratuite di cui beneficiamo.

IL VALORE ECONOMICO DEL LAVORO VOLONTARIO

aree e ore volontarie	2009	2010	2011	2012	2013
identità	2.540	1.866	2083	1341	2.997
prevenzione genetica	10	9	14	6	8
sostegno alla ricerca scientifica	642	491	580	482	712
supporto alle attività sanitarie	162	170	211	162	190
attività sociali	7.550	6.426	5.673	5.266	6.750
comunicazione	420	473	576	568	1.024
sensibilizzazione	80	305	372	268	906
politiche sociali	695	746	757	756	830
promozione impegno civile	168	153	155	177	277
raccolta donazioni	624	597	744	649	823
totale	12.891	11.236	11.165	9.675	14.507

La tabella a lato rappresenta le ore di lavoro volontario suddivise per area di impiego dei volontari continuativi effettuate negli ultimi 5 anni. Ricordiamo che nel 2013 hanno operato 45 volontari continuativi.

Come si evidenzia nella tabella a lato, alle ore volontarie abbiamo attribuito come valore economico l'equivalente della paga oraria lorda applicata al personale dipendente secondo il contratto collettivo nazionale Uneba: **15 euro** (3° livello) per autisti, intrattenitori e addetti alla raccolta di donazioni; **17 euro** (2° livello) per volontari addetti ai lavori d'ufficio. Per rendere l'idea di quanto sia indispensabile all'associazione l'apporto del volontariato,

anno 2013	valore economico in €	
7.414 ore di volontariato	15 €/h	111.210
5.008 ore di volontariato	17 €/h	85.136
Totale valore volontario		196.346
anno 2013	costo del lavoro in €	
1.810 ore del personale dipendente		31.778
285 ore dei collaboratori remunerati		17.200
Totale costo del lavoro		48.978

abbiamo confrontato il risultato ottenuto con il costo che abbiamo sostenuto per il lavoro remunerato nel 2013.

CONTRIBUTI IN LAVORO

Nel 2013 hanno collaborato gratuitamente a vario titolo 9 professionisti e 1 gruppo musicale **per 200 ore complessivamente**. Tenuto conto delle quotazioni di mercato, si stima in **12.000 euro l'onere che avremmo dovuto sostenere**.

nominativo	professione	attività
Carrara Raniero	fisioterapista	consulenza su fisioterapia e respiratori meccanici
Chiarelli Laura	pittrice	direzione laboratorio di pittura presso UILDM
Iengo Chiara	avvocato	consulenze a malati e volontari
Lino Belingheri	Informatico sistemista	manutenzione computer e pronto intervento
Maiorana Sergio	commercialista	revisione bilancio
Messi Rudi	Informatico manutentore	manutenzione sito web e lancio newsletter
Michelato Anna	biologa	consulenza alle famiglie
Stiz Giovanni	esperto di rendicontazione sociale	supervisione del bilancio sociale
I CasaMenga	complesso musicale	organizzazione di spettacoli a favore della UILDM

CONTRIBUTI IN NATURA

I beni di natura pluriennale sono due automezzi attrezzati per il trasporto disabili del valore di **80.000 euro complessivamente**: uno è stato donato nel 2002, l'altro nel 2009. Altro bene a utilità patrimoniale è la sede della UILDM di 320 mq. di proprietà del comune di Bergamo, concessa a UILDM ad uso gratuito dal 1984 sino al 2001 e dal 1° gennaio 2002 con la corresponsione di un canone d'affitto annuo di 8.000 euro, comprese le spese condominiali, pari al 30% in meno rispetto alle tariffe correnti.

I fornitori abituali, anche nel 2013, hanno praticato sconti in media pari al 10-15% sui prezzi di mercato.

La nostra associazione riceve in dono numerosi **beni di consumo**, utili alla raccolta di donazioni, o materia prima che viene utilizzata per impegnare persone affette da patologie neuromuscolari, familiari e volontari nei laboratori che, oltre a fornire articoli spendibili sul territorio, producono aggregazione e motivo di gratificazione per chi li crea e li confeziona.

Una benefattrice ha donato un'autorimessa - 2 posti auto - del valore di 45 milioni di vecchie lire, stima del 22 ottobre 1997, che è registrata fra i beni in gestione in quanto vincolata al patrimonio immobiliare della UILDM nazionale come da statuto. La nostra associazione ne sostiene le spese condominiali.

AGEVOLAZIONI FISCALI E DI ALTRA NATURA

Elenchiamo le agevolazioni di varia natura, godute dalla nostra associazione nel 2013. Alcune di esse discendono dall'iscrizione al Registro generale regionale del volontariato, sezione Provinciale, con riferimento alla legge 266/1991 e al decreto legislativo 460/1997, che ci ha attribuito la posizione fiscale di onlus di diritto:

esenzione Irap e tassa automobilistica

Dette esenzioni sono state applicate dal 1° gennaio 2002 secondo l'articolo 1, comma 7 della legge regionale 27/2001 (finanziaria della regione Lombardia per il 2002). La UILDM non versa l'Irap sulle

retribuzioni pagate al personale dipendente, sui compensi per i collaboratori occasionali e sulle attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, inoltre non paga la tassa di circolazione relativa ai 2 pulmini di proprietà.

esenzione imposta di bollo

Ci è stata applicata sulle richieste di occupazione suolo pubblico e sui conti correnti bancari.

tariffe postali

Tariffe agevolate per la spedizione del quadrimestrale Il Jolly.

siae

Esenzione dell'imposta sugli intrattenimenti.

IL PATRIMONIO A DISPOSIZIONE E IL SUO UTILIZZO

Il patrimonio netto della UILDM di Bergamo, al 31 dicembre 2013, risulta essere di **64.226 euro** (62.813 nel 2012). Esso è determinato da immobilizzazioni immateriali e materiali, la partecipazione nella Cooperativa sociale di tipo B "Ecosviluppo", crediti diversi, liquidità presso banche, poste e cassa per un totale di **248.095 euro** dedotte le passività relative ai fondi di ammortamento, ai fondi per accantonamenti, al fondo trattamento fine rapporto per un totale di **245.067 euro**.

Il patrimonio è sempre stato considerato dagli stakeholder di missione (malati neuromuscolari e loro familiari) una risorsa certa da contrapporre all'incertezza delle entrate che ha sempre caratterizzato la storia della UILDM. Esso rappresenta per noi una consapevole e meditata politica di accantonamento per investimenti futuri, così come la risorsa che può permettere di risolvere un imprevisto.

Anche il bene in gestione rappresentato dall'autorimessa, descritta a pagina 36, risulta essere un'ulteriore riserva poiché, in caso di comprovata necessità, la UILDM nazionale può autorizzarci a venderla per utilizzarne il ricavato.

Le immobilizzazioni materiali sono composte da macchinari terapeutici, attrezzatura varia, cespiti inferiori a 516 euro, automezzi, mobili e arredi, macchine ufficio elettriche ed elettroniche per un valore complessivo di **129.000 euro**.

Per completezza di informazioni, al termine del presente documento pubblichiamo il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 riclassificato e la nota integrativa. Di seguito la descrizione dei beni di utilità pluriennale più significativi.

beni di utilità pluriennale al 31 dicembre 2013			
descrizione del bene	titolo di acquisizione	anno	utilizzo
Fiat Ducato Comby BY285EG	donato dal club Amitié Sans Frontières (privato)	2002	attività istituzionale trasporto malati neuromuscolari in modo continuativo, trasporto persone disabili occasionalmente e tempo libero
allestimento per trasporto disabili	donazioni da parte di privati diversi		attività di supporto generale commissioni e consegne
Fiat Ducato DT232ED	Donato dalla Fondazione Mia di Bergamo (privato)	2009	attività strumentale logistica durante le iniziative di raccolta donazioni

L'ASSENZA DELLO SCOPO DI LUCRO

L'assenza dello scopo di lucro è sostenuta dai seguenti elementi:

- non abbiamo mai messo in atto operazioni patrimoniali e commerciali con associati, con loro familiari e con terzi;
- ai membri del consiglio direttivo e del comitato esecutivo, così come al revisore unico dei conti, non viene corrisposto alcun compenso, né per lo svolgimento delle mansioni svolte per il ruolo loro assegnato dalla UILDM, né per prestazioni professionali esercitate per la UILDM stessa poiché, all'atto dell'elezione in detti organi associativi, per statuto, decade la possibilità di essere remunerati;
- l'ammontare delle retribuzioni ai dipendenti, che non possono associarsi sempre per statuto, è determinato dal contratto collettivo nazionale Uneba;
- prestazioni professionali rese da non soci vengono remunerate secondo quotazioni più contenute rispetto a quelle di mercato, come evidenziato nella parte dedicata alle risorse umane;
- gli associati non hanno alcun benefit ed hanno diritto solo a ricevere gratuitamente *Il Jolly*, quadrimestrale dell'associazione e DM quadrimestrale della UILDM nazionale;
- i servizi socio sanitari sono di norma erogati gratuitamente sia a soci, sia a non soci nel caso siano affetti da patologie neuromuscolari e ai loro familiari. Dal 2011 è richiesta una compartecipazione (10%) alle famiglie che ricevono supporto psicologico e alle persone che utilizzano il servizio di trasporto (0,40 euro al km per gli esterni, il 20% all'anno del costo effettivo per viaggi sistematici);
- le consulenze in ambito sociale si effettuano gratuitamente anche per persone con disabilità, siano o non siano soci, in caso di emergenza o di impossibilità a riceverli da parte dell'ente pubblico o di altra organizzazione;
- gli avanzi d'esercizio sono sempre stati destinati alle attività istituzionali.

CAPITOLO 4



IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

Nel 2013, in coerenza con finalità, strategie e principi, sono state realizzate le attività descritte nelle varie aree di riferimento. La progettualità, quale strategia fondante, ha coinvolto trasversalmente diverse aree e attività, mentre le offerte formative, cui si è data rilevanza, hanno accresciuto le competenze dei 2 dipendenti e di 12 volontari.

Nel presente documento evidenzieremo le relazioni costruite con il territorio in linea con la scelta operata per l'anno 2013 dalla Commissione sociale di Ecosviluppo, di cui fanno parte le cooperative sociali Ecosviluppo, Il Pugno Aperto, L'Impronta e le associazioni di volontariato Mani Amiche e Uildm, come citato nella prefazione.

LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

AREA DELLA DEFINIZIONE DEL RISCHIO GENETICO NELLA PROCREAZIONE

4 AZIONI – 8 ORE

Nel 2013 sono state richieste 3 consulenze. Abbiamo incontrato la responsabile del consultorio dell'ASL di Bergamo, per conoscere i servizi offerti dalla genetista introdotta nel mese di gennaio. Si evidenzia che, da una decina d'anni, la definizione del rischio genetico è determinata contestualmente all'individuazione della diagnosi. Per questo motivo Uildm non ha più investito in questo campo, ma si limita a fornire consulenze.

AREA DEL SOSTEGNO ALLA RICERCA SCIENTIFICA

21 AZIONI - 712 ORE

La raccolta di donazioni per Telethon è stata realizzata con la collaborazione di centinaia di realtà del territorio provinciale. Sono stati raccolti 82.541 euro rispetto ai 72.402 del 2012. Sono stati coinvolti: 68 comuni e 8 frazioni; 19 associazioni di volontariato; 19 gruppi sportivi, 5 Atletiche e 2 Polisportive; 18 Aido, 6 Avis e 7 Avis-Aido; 15 Gruppi di Alpini; 11 esercizi commerciali; 7 scuole; 4 oratori; 5 consulte di associazioni e 3 comitati per Telethon; 2 associazioni di carabinieri; 2 associazioni di pensionati; 2 imprese; 1 associazione di bersaglieri; 1 club atalantino e 1 parrocchia. In particolare, 32 volontari Uildm sono stati impegnati per 316 ore.

Una curiosità: abbiamo contato 7.220 pezzi di moneta sonante pari a 5.127,37 euro!

Si evidenzia l'importanza che Uildm attribuisce alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche quale unica strada risolutiva per la cura delle malattie neuromuscolari. Si sottolinea la consistenza delle relazioni costruite con il territorio provinciale, sviluppatasi e consolidatesi nei 20 anni di collaborazione dall'inizio di Telethon.

AREA DELLO SVILUPPO E DELLA PROMOZIONE DI SERVIZI SANITARI

11 AZIONI - 190 ORE - 2 PROGETTI

Sono state monitorate 65 persone in trattamento fisioterapico domiciliare o presso diverse strutture sanitarie accreditate: 52 si sono dichiarate soddisfatte del servizio, 10 ne hanno lamentato la discontinuità, 3 hanno scelto di interromperlo.

Abbiamo incontrato l'amministrativa del Centro Isadora Duncan per definire i termini della convenzione da rinnovare e la responsabile del neonato centro di riabilitazione "San Giuseppe" di Pontida per conoscere i servizi offerti.

PROGETTO Spazio salute

Il progetto ha permesso a 28 persone di accedere all'ambulatorio istituito presso Uildm e diretto dalla Dottoressa Angela Berardinelli grazie alla convenzione stipulata con l'IRCCS "Casimiro Mondino" di Pavia a carico della stessa Uildm. La Dottoressa, che attiva l'ambulatorio un pomeriggio al mese, nel 2013 ha effettuato 9 accessi, durante uno dei quali ha incontrato il nostro presidente, mentre si confronta ogni volta con il responsabile di area.

All'atto della visita, alle persone è richiesto un contributo facoltativo che, complessivamente, nel 2013 è risultato marginale. Il servizio risulta molto soddisfacente ed è indispensabile per contenere lo smarrimento provato dalla persona, a cui viene comunicata una diagnosi di malattia che cambia le sue prospettive di vita, per aiutarla a individuare le possibilità di cura e per monitorarne l'evoluzione.

Il progetto è autofinanziato da Uildm.

PROGETTO Supporto psicologico

Il 2013 è stato il sesto anno consecutivo di svolgimento del progetto di supporto psicologico. Nella convinzione che la qualità della vita passi anche attraverso il benessere psicologico, la Uildm ha proseguito l'investimento in questo servizio che presenta delle peculiarità: la disponibilità degli psicologi e dei counselors a recarsi al domicilio delle persone, nel caso in cui esse non possano muoversi; la co-conduzione degli interventi; lo sguardo rivolto non solo alla singola persona, ma alla persona nel suo contesto di vita; la supervisione costante all'interno del gruppo di lavoro al fine di cogliere la complessità delle situazioni.

Nel 2013 i professionisti del centro Isadora Duncan di Bergamo e lo psicologo Paolo Benini hanno condotto complessivamente 121 incontri a favore di 11 famiglie. L'associazione ha sostenuto i costi di 11 incontri per ciascuna famiglia.

Il servizio risulta molto soddisfacente sia per la qualità, sia per la continuità libera da vincoli temporali.

Il progetto è finanziato con il 5 per mille.

AREA DELLO SVILUPPO E DELLA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SOCIALI

63 AZIONI - 6.750 ORE - 3 PROGETTI

- Due pomeriggi a settimana, una decina di volontari accudiscono e intrattengono le persone con disabilità. Inoltre, sono stati attivati 4 laboratori:
 - pittura per 7 persone con disabilità e 5 volontari per due pomeriggi a settimana;
 - confezione a domicilio di 500 borse di stoffa da parte di 7 volontarie;

- informatica per un giovane con disabilità e il proprio accompagnatore, una mattina a settimana;
- “lavoratori alla Uildm” per un gruppo di ospiti del Centro diurno disabili (Cdd) del Comune di Bergamo accompagnati dai propri operatori.
- È stato ospitato, una mattina a settimana, il “lab-Oratorio Malpensata” per la costruzione di giochi da parte di un gruppo di persone con disabilità intellettiva, gestito da una operatrice della cooperativa sociale L’Impronta.
- Il responsabile dell’area ha ricevuto 160 richieste, che è stato in grado di esaudire risolvendo alcuni problemi e orientando gli utenti verso i responsabili dei pubblici servizi (pratiche per l’ottenimento della patente di guida, superamento di barriere architettoniche, ausili informatici, trasporto, scuola, lavoro, abitazione, contrassegni per il parcheggio, visite mediche e amministrazione di sostegno).
- Sono stati organizzati 9 eventi ricreativi:
 - Carnevale presso Uildm (7 disabili e 25 volontari);
 - Pranzo al Tjuana (5 disabili e 5 volontari);
 - Pranzo alla Festa degli Alpini di Celadina (4 disabili e 2 volontari);
 - Cena all’oratorio di Monterosso e serata al Chiringuito (7 disabili e 16 volontari);
 - Pesca al Laghetto di Ghisalba con barbecue (7 disabili e 10 volontari);
 - Pranzo a La Frasca per chiusura estiva (9 disabili e 20 volontari);
 - Serata presso Fonteno in festa (2 disabili e 5 volontari);
 - Pranzo alla Festa nel Parco di Pedrengo (10 disabili e 30 volontari);
 - Cena di Natale (9 disabili e 18 volontari);

HELP LINE

La volontaria addetta al servizio help line ha effettuato 81 telefonate verso 36 famiglie; il servizio permette di mantenere relazioni con le famiglie, orientarle per il soddisfacimento dei bisogni espressi e contrastare la solitudine e l’isolamento che spesso le affligge.

TRASPORTO

I due Fiat Ducato, 9 posti, attualmente in servizio, donati dal Club Service “Amitiés sans Frontières” e dalla Fondazione Mia, nel 2013 hanno percorso 21.736 chilometri.

9.650 per fisioterapia

2.637 per il progetto “Il tempo liberato”

2.481 per gestione struttura

2.367 per eventi di raccolta donazioni

1.783 per richieste individuali da parte di persone con malattie neuromuscolari

1.636 per conto della cooperativa sociale L’Impronta (consegna pasti)

857 per Telethon

325 per il progetto “Su strada si-cura” – 19 persone con fragilità

Il servizio è sostenibile perché gli autisti sono volontari e, in parte, perché le famiglie partecipano (1.600 euro nel 2013) coprendo il 23,88% dei costi (6.700 euro nel 2012).

PROGETTO Abitare il territorio

È proseguito anche nel 2013 il progetto nato nel 2007 per avviare modalità innovative di supporto alle famiglie e alle persone affette da malattie neuromuscolari contribuendo a creare reti di sostegno all'interno delle comunità di appartenenza.

Ha riguardato tre situazioni molto differenziate tra loro, presenti nei territori della Valle Brembana, di Dalmine e di Stezzano. Il progetto, caratterizzato da grande elasticità, ha consentito di studiare con i diversi contesti delle ipotesi di lavoro, calibrandole sia sulle esigenze delle persone, sia sulle caratteristiche fisico-territoriali e delle comunità.

Durante l'anno la responsabile del progetto ha condotto:

- ✓ 1 incontro di monitoraggio per la persona residente in Valle Brembana;
- ✓ 3 incontri con l'assistente sociale di Stezzano e con le diverse figure coinvolte nel progetto della persona ivi residente;
- ✓ 2 incontri a scuola, 1 incontro con la famiglia, 3 con la figura educativa incaricata del progetto per la persona residente a Dalmine.

Il progetto attualmente viene condotto in collaborazione con la cooperativa "In cammino" di San Pellegrino e con la cooperativa "L'impronta" di Seriate.

Le 3 famiglie coinvolte hanno espresso soddisfazione, ma non è stato ancora raggiunto l'obiettivo di costruzione di reti sociali nei territori dove risiedono.

Il progetto è autofinanziato da Uildm.

PROGETTO Spazio incontri

Nel 2013 il progetto ha conosciuto un cambiamento importante per ciò che riguarda il lavoro con 5 adolescenti e le proposte che li hanno coinvolti. Mentre i loro genitori hanno continuato il lavoro di confronto e dialogo in gruppo con la conduzione dello psicologo Paolo Benini, essi hanno scelto di utilizzare il web, coordinati dall'educatore professionale Sandro Bortolini, affinché divenisse lo strumento con cui mantenere contatti costanti e coinvolgere altri giovani. Si sono, pertanto, dedicati all'ideazione e all'allestimento di una dropbox. Nel corso dell'anno si sono svolti 5 incontri. La responsabile del progetto ha partecipato a 3 riunioni con i professionisti coinvolti al fine di rivedere obiettivi e attività.

I 5 giovani hanno mostrato interesse per il nuovo strumento, mentre i genitori manifestano soddisfazione per gli incontri con lo psicologo.

Il progetto è stato finanziato dall'Associazione di volontariato Noi per loro di Selvino.

PROGETTO Il tempo liberato

Il progetto ha indotto a ripensare le proposte di tempo libero rivolte alle persone che frequentano abitualmente la sede. Grazie ad esso si è ottenuta una parziale copertura economica dei costi del laboratorio di pittura; si sono strette relazioni con i volontari del CAI, con i quali nel mese di settembre si sono svolte due gite: una a Cassiglio, rivolta a 3 giovani, una lungo la pista ciclabile della Valle Seriana, rivolta a 4 adulti. Nel corso dell'estate, 2 adulti con malattia neuromuscolare hanno potuto effettuare una vacanza a Lignano Sabbiadoro, contando sull'aiuto di 2 assistenti garantiti nell'ambito del progetto che si è concluso nel mese di ottobre ed è stato regolarmente rendicontato.

Il progetto è stato finanziato dal bando "Legge regionale 1/2008" per le organizzazioni di volontariato.

FORMAZIONE

In ottobre 1 volontario ha partecipato ai 2 incontri sul tema dell'alloggio accessibile dal titolo "Ripensare la casa".

AREA DELLA COMUNICAZIONE

6 AZIONI - 1.024 ORE

Attraverso la comunicazione sviluppiamo visibilità, ci raccontiamo, diffondiamo cultura, costruiamo approcci con il territorio e consolidiamo le relazioni in essere.

- Nel 2013 i prodotti editoriali sono stati:
 - 3 numeri de "Il Jolly" quadrimestrale di 48 pagine distribuito in 1.200 copie;
 - 2 numeri de "Il Jollyno" foglio di collegamento di 6 pagine per soci e volontari distribuito in 350 copie;
 - il Bilancio sociale 2012 distribuito in 700 copie;
 - il calendario con le interpretazioni di fumetti e cartoni distribuito in 700 copie.

Il Jolly, spedito gratuitamente in abbonamento postale, è lo strumento che ci permette di raggiungere i 244 comuni della Provincia di Bergamo oltre che i soci e le associazioni di volontariato. Il Bilancio sociale 2012 è stato distribuito a tutti gli stakeholder. I calendari sono stati offerti al pubblico a 5 euro l'uno, mentre alcune copie sono state recapitate ai rappresentanti istituzionali dell'Asl e del Comune di Bergamo in segno augurale.

- Sito www.distrofia.net
Nel 2013 sono stati rilevati i seguenti dati: visite 6.753, visitatori unici 4.228, visualizzazioni di pagina 14.332, durata media visita 00:02:30, frequenza di rimbalzo: 63,84%, nuove visite: 62,59%. Da quest'anno è stato introdotto Google Analytics quale sistema di rilevazione, pertanto il confronto con i dati rilevati dal vecchio sistema l'anno precedente non è significativo.
Nell'anno in corso è in fase di realizzazione il restyling tecnico e grafico del sito per allinearli anche alle nuove tecnologie quali, ad esempio, navigazione su dispositivi mobili e tablet, integrazione con i social network e così via.
- Sono state prodotte 52 Newsletter settimanali + 5 straordinarie. Alla mailing list sono iscritti 232 abbonati (-28 rispetto all'anno scorso, quasi tutti a causa di e-mail non più attive).
- La pagina "Uildm Sezione di Bergamo" in Facebook registra 241 "Mi piace" mentre il Gruppo "Gli Amici della Uildm di Bergamo" conta 64 membri.
- La pagina "Uildm" Sezione di Bergamo su UIDU registra 29 sostenitori totali con 1.121 visite.
- Abbiamo collaborato all'edizione del dossier sulle relazioni con il territorio con Ecosviluppo, L'Impronta, Il Pugno Aperto e Mani Amiche.
- La collaborazione con i media si è concretizzata con la pubblicazione di 54 articoli: 35 su L'Eco di Bergamo, 7 per il banner Bergamonews quotidiano on line, 5 per Bergamo sera.com, 4 su Il Corriere della Sera-Bergamo, 2 su Il Giorno Bergamo-Brescia, 1 su Superando.com.
- Abbiamo continuato il lavoro di documentazione attingendo a HandyLex di UILDM nazionale, a social network e a riviste specializzate del Terzo settore, a fonti del Governo e della Regione Lombardia, dell'Ufficio dei Sindaci e della Direzione sociale dell'Asl di

Bergamo e al servizio di orientamento giuridico gestito da Marco Zucchelli per conto di Caritas.

FORMAZIONE

A settembre un volontario ha partecipato alla presentazione della piattaforma multimediale "Bergamo avvenimenti" messa a disposizione dal CSV.

AREA DELLA SENSIBILIZZAZIONE

99 AZIONI - 906 ORE - 1 PROGETTO - 2 CO-PROGETTI

Nel 2013 sono stati realizzati 4 eventi e 2 interventi educativi:

- **"Quater pass per ol Monterosso con la UILDM"**. Con 6 incontri fra UILDM, Polisportiva e oratorio di Monterosso è stata organizzata la marcia podistica non competitiva del 6 giugno, alla quale si sono iscritte 431 persone. Quale riconoscimento ai marciatori sono state distribuite delle borse di stoffa confezionate da 7 sarte volontarie e riempite con articoli donati dal Gruppo Lactalis e GiòStyle, da parte degli utenti del Centro Diurno Disabili di Via Presolana con le loro educatrici. I riconoscimenti per i gruppi di marciatori, consistenti in manufatti in legno, sono stati acquistati presso l'Associazione Comunità Emmaus.

La marcia ha coinvolto 20 volontari Uildm per 70 ore per lo svolgimento di diverse mansioni oltre a: 6 Alpini di Nembro, 5 Alpini di Valtesse, 3 Alpini di Petosino, 5 Alpini di Campagnola, 12 pensionati del Centro Anziani di Valtesse impegnati nel servizio d'ordine, 7 volontari di Avis-Aido di Pedrengo impegnati nei ristori per complessive altre 80 ore. Inoltre, hanno collaborato gratuitamente i gruppi: "I pagliacci del cuore", "Vip dutur claun", la banda musicale del Monterosso. I generi alimentari impiegati per i ristori sono stati donati da Lazzarini Dolciumi. Il pranzo e il servizio ai tavoli sono stati garantiti dai cuochi volontari e dal gruppo adolescenti dell'oratorio di Monterosso.

- **L'Open day** si è svolto il 22 giugno, presso la sede UILDM, e ha previsto l'organizzazione di eventi rivolti al quartiere, ai visitatori, ai soci e ai volontari: a partire dalle ore 17 la sede è stata aperta ai visitatori; alle 18 è avvenuta l'estrazione dei premi della lotteria; successivamente è stata offerta una cena alla quale hanno collaborato il gruppo giovani del Monterosso per l'aperitivo, le mamme del gruppo genitori sempre del Monterosso per i primi piatti. Si sono esibiti poi la B.B. Band con il tributo ai Blues Brothers e il gruppo esordiente "I Redox" con Matteo Gualandris alle tastiere. Hanno partecipato 150 persone.
- **La Notte degli Oscar 2**, che ha comportato 6 incontri organizzativi, è stata effettuata il 5 ottobre presso le scuole medie di Azzano San Paolo. La serata, che concludeva i lavori del progetto "La vita è un cartone", è stata organizzata per costruire relazioni con il territorio di Azzano San Paolo e per valorizzare l'interpretazione di personaggi dei fumetti e dei cartoni da parte di volontari, persone con disabilità e collaboratori. Sono state coinvolte le associazioni Bergomix e ComixRevolution, Bruno Bozzetto, disegnatori e cosplayers, rappresentanti istituzionali del Comune e della Scuola.
- **La mostra "La vita è un cartone"**. Le 32 fotografie, scattate a titolo di volontariato da Fulvio Caglioni e prodotte nell'ambito dell'omonimo progetto, sono state esposte all'Happening della Cooperazione sociale presso il Centro sportivo ex Lazzaretto, al Chiringuito in Città Alta, all'Open day della Uildm e all'Istituto comprensivo di Azzano San Paolo.

- È stato ospitato un gruppo di adolescenti del Cre (Campo ricreativo estivo) organizzato dall'oratorio di Monterosso per 12 incontri.
- Sono stati realizzati 18 incontri presso le scuole elementari e la scuola materna di Brembate e di Grignano nell'ambito della settimana dell'accoglienza.

PROGETTO La vita è un cartone

Il progetto ha visto 58 persone mettersi in gioco per strappare un sorriso. 8 volontari Uildm si sono impegnati per fotografare, trovare o cucire costumi, creare maschere, orecchie, code, cappelli, calzari e spade, disegnare. Sono state prodotte 32 "vignette". Ci sono volute 50 ore di lavoro, ci sono stati momenti di socializzazione e di coinvolgimento significativi, contatti diventati relazioni, intrecci. Persone con disabilità, soci, volontari, conoscenti, dirigenti di cooperative sociali a condividere l'emozione dell'uscire allo scoperto travestiti e dell'abbandonare il ruolo che si riveste nel quotidiano.

Il progetto è stato finanziato da Intesa San Paolo e Banca Prossima.

CO-PROGETTO Il coraggio dell'oltre

Con l'intenzione di proporre una riflessione sullo sterminio delle persone con disabilità in occasione della giornata della memoria del 2014, nel 2013 ha preso avvio l'organizzazione di un convegno e di una mostra che hanno contato su molte e diversificate collaborazioni: Anffas di Bergamo, cooperativa sociale Namastè di Pedrengo, l'Università degli Studi di Bergamo, il Museo storico di Bergamo, il Museo della Follia – Fondazione Sgarbi, due associazioni che si occupano di promuovere la conoscenza delle opere del pittore Tarcisio Merati. Nel corso dell'anno la responsabile del progetto ha svolto molte riunioni preparatorie e organizzative degli eventi:

- 1 presso il Provveditorato;
- 6 presso l'Università di Bergamo;
- 1 presso l'Università Bicocca di Milano;
- 1 presso l'associazione Olinda, ex Paolo Pini di Milano;
- 4 presso il Museo storico;
- 6 con i diversi collaboratori.

Il progetto è stato presentato in occasione dell'assemblea dei soci dell'Anffas di ottobre.

Il progetto è autofinanziato da Anffas, Namasté, UILDM.

CO-PROGETTO Che classe!

Che classe! è un progetto innovativo che si propone di lavorare costruendo insieme progetti e proposte, senza parlare di disabilità o, ancor meno, di questa o quella disabilità in termini specialistici, ma costruendo esperienze concrete in cui l'integrazione si mostri quale strada possibile, percorribile, realizzabile. Nel corso del 2013 si sono svolti 2 incontri di presentazione, di cui uno con il collegio docenti, della scuola primaria di Torre Boldone. In collaborazione con Aipd, nell'anno scolastico 2012/2013, il progetto "Che classe!" è stato condotto in due classi della scuola primaria di Alzano Lombardo. Con l'anno scolastico 2013/2014 si è avviato il lavoro con una classe della scuola primaria di Torre Boldone ed è ripreso nella scuola primaria di Alzano.

Il progetto è autofinanziato da UILDM e dall'Associazione italiana persone Down (Aipd).

FORMAZIONE

- Il 9 maggio una volontaria ha intervistato Franco Bompreszi durante la serata organizzata dalle cooperative Serena e Alchimia sul tema “Vivere la disabilità: una storia collettiva”;
- Il 20 giugno UILDM ha offerto al quartiere di Monterosso un incontro tenuto da don Adriano Peracchi sul tema della solidarietà.

AREA DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIALI

196 AZIONI - 830 ORE - 5 CO-PROGETTI

La partecipazione avviene in rappresentanza del Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche cui UILDM appartiene. UILDM, in particolare, tesse relazioni sia a livello istituzionale, sia con la cooperazione sociale e l'associazionismo, partecipa a riunioni, collabora attivamente anche con la produzione di documenti scritti. In totale, sono stati effettuati 129 incontri con le seguenti organizzazioni:

- Asl: Tavolo Terzo Settore, Gruppo interistituzionale sul PAR, Consulta di orientamento dei Sindaci, Conferenza dei Sindaci (15);
- Comune di Bergamo: Ufficio di Piano allargato, Tavoli tematici per il progetto “Costruire rappresentanza”, festa della Ludoteca Giocagulp, festa di Natale al Cdd di Via Presolana, incontro per il progetto “La città leggera” (7);
- associazionismo: Agathà Onlus (5), Anffas (1), congresso Auser (1) Propolis per Monterosso in piazza e mercatino solidale (12), Arca della solidarietà (2), Armr anniversario presso l'Istituto Mario Negri di Ranica (1), Cittadinanzattiva (1), Parent Projects (1), Scuolainsieme (1), Forum associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche di cui è coordinatore 1 volontaria UILDM (2), Coordinamento bergamasco per l'integrazione in cui UILDM è presente con un suo rappresentante (10);
- Cooperazione sociale: L'impronta cooperativa sociale di tipo A nel cui consiglio è stato nominato un volontario UILDM (29), Ecosviluppo cooperativa sociale di tipo B di cui Uildm è socio e presente con un suo rappresentante nella Commissione sociale (14), valutazione proposta di Areté (1);
- Csv: partecipazione all'assemblea (2), alla preparazione di Bergamo solidale (3), al progetto Liberi Legami (2), fruizione di consulenze; Ivan Cortinovis consigliere UILDM, è membro nel Consiglio direttivo del Csv dal 2012;
- Gruppo Welfare (5)
- Sindacato: Ufficio Diritti della Cgil per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e istruzione di pratiche, soprattutto per l'applicazione della Legge 104 nell'ambito dei permessi lavorativi (5); Patronato Cisl (3);
- Diocesi: Incontro presso l'Istituto Angelo Custode di Predore e incontro con il Parroco di Monterosso (2).

CO-PROGETTO Generazioni in azione

Nato per rispondere ad alcune istanze avanzate dal territorio, è stato un progetto rivolto al territorio e con esso condotto. Molti sono stati i soggetti coinvolti e attivi: Propolis, Infanzia & città, Istituto comprensivo Camozzi, Aiuto per l'autonomia, oratori di Monterosso e di Valtesse, centro giovanile di Monterosso, Centro per la terza età di Valtesse, Comitato Genitori dell'Istituto Camozzi.

“Generazioni in azione” si proponeva di realizzare delle azioni che favorissero, entro i quartieri di Valtesse e Monterosso in cui si trova la sede della UILDM, una maggiore coesione sociale, che stimolassero una collaborazione tra generazioni giovani e adulte, che favorissero l’acquisizione di strumenti utili ai fini della gestione dei conflitti sovente generati da una difficile comunicazione e comprensione tra persone.

Grazie alla collaborazione tra tutti i partner, gli obiettivi sono stati raggiunti e sono state svolte numerose azioni: al quartiere di Valtesse è stata garantita la presenza continuativa di una figura educativa; con l’aiuto dei ragazzi frequentanti il centro giovanile di Monterosso, è stato allestito un punto informatico presso il centro per la terza età di Valtesse, a cui le persone anziane potevano rivolgersi per alcune pratiche burocratiche che necessitassero dell’accesso attraverso internet; si sono svolti laboratori di cucina, di circo, di fotografia rivolti a preadolescenti e adolescenti; le associazioni di volontariato hanno offerto ai ragazzi occasioni per cimentarsi nelle loro attività; si è svolto un corso sulla gestione dei conflitti rivolto a adulti e giovani adulti – genitori, animatori degli oratori, insegnanti, educatori – dei quartieri.

Per il progetto, avviato nell’ottobre 2012, sono state condotte 9 riunioni di regia che hanno coinvolto tutti i partner. La responsabile del progetto, inoltre, ha condotto 2 riunioni con la tutor del Centro Servizi Bottega del volontariato, 4 incontri con le figure educative del territorio di Valtesse.

Il progetto si è concluso nel mese di ottobre 2013 ed è stato rendicontato.

Il progetto è stato finanziato da: Centri di servizio per il volontariato-Comitato di gestione del Fondo speciale, Fondazione Cariplo e dalla raccolta fondi delle associazioni coinvolte.

CO-PROGETTO Costruire rappresentanza

Soggetti coinvolti: Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche (Forum), Coordinamento bergamasco per l’integrazione (Cbi), Ambito 1 (Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone), con la consulenza del Centro Servizi Bottega del volontariato (CSV).

Con la presentazione all’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale 1 di Bergamo e agli interlocutori dell’ASL, delle attività formative, delle piccole pubblicazioni e del data base informatico delle associazioni del volontariato socio assistenziale e sanitario del territorio, si è concluso l’iter progettuale di “Costruire rappresentanza”. Il progetto si proponeva di indagare i diversi aspetti che caratterizzano le dinamiche della presenza e della rappresentanza delle associazioni di volontariato nei diversi “Tavoli” istituzionali (in particolare nell’Ambito 1 di Bergamo), che hanno il compito di organizzare e agire le politiche sociali e assistenziali di questo territorio. Il percorso formativo, a cui hanno partecipato una trentina di associazioni di volontariato del comune di Bergamo e degli altri cinque comuni che compongono l’Ambito 1, ha messo in evidenza la complessità dei processi partecipativi del volontariato alla produzione, con le istituzioni, delle politiche sociali nel territorio. La piccola banca dati, prodotta nell’ambito del progetto, ha avuto il merito di realizzare un quadro reale della presenza socio assistenziale: sono 202 le associazioni operanti delle quali si è ricostruito il quadro anagrafico, i referenti da contattare e alcune caratteristiche specifiche di ogni associazione. Ora è uno strumento consultabile presso il Csv di Bergamo, a disposizione di chi necessita di un punto di riferimento conoscitivo per attivare relazioni. Sono stati effettuati 12 incontri e 3 laboratori con la partecipazione di 25 associazioni in media a ciascuno. Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

Il progetto è stato sostenuto economicamente dal Csv ed è stato finanziato con il bando 2012-2013 L.R.1/2008, Capo II.

CO-PROGETTO Su strada sicura

Soggetti coinvolti:

- ✓ Ambito territoriale 1 di Bergamo
- ✓ 9 associazioni di volontariato: Auser volontariato provinciale di Bergamo, Aiuto per l'autonomia, Il Vol.To di Torre Boldone, UILDM sezione di Bergamo, Adb Associazione disabili bergamaschi, A.N.T.E.A.S., Auser volontariato Orio al Serio, Auser Città di Bergamo, Associazione Centro ricreativo Valtesse per la terza età, con la consulenza del Csv.

Il progetto, finalizzato allo sviluppo della rete di trasporto sociale dell'Ambito 1 con gli obiettivi di migliorare qualità e quantità del servizio di trasporto sociale, ottimizzare le risorse umane e strumentali, migliorare la capacità di analisi dei bisogni e lo sviluppo della sensibilità e del coinvolgimento della comunità, ha realizzato nel 2013 una griglia per rendere omogenea la raccolta dei dati sul servizio reso e un percorso formativo per autisti. I partner si sono incontrati 15 volte.

Nell'ambito di tale progetto è stata realizzata la campagna "Muoviti!" per ricercare volontari allo scopo di implementare il servizio del trasporto sociale dell'Ambito 1 e l'accompagnamento. I partner si sono riuniti 5 volte.

Il progetto è stato finanziato con il bando 2012-2013 L.R.1/2008, Capo II.

CO-PROGETTO Liberi legami

Dal febbraio 2013 le 14 associazioni che avevano aderito al Progetto Provinciale di Bergamo, "Liberi Legami", tra cui UILDM, hanno deliberato di proseguire, pur senza i precedenti finanziamenti, nel percorso intrapreso. Anffas, ente capofila del progetto, la referente operativa e le associazioni aderenti (che rappresentano disabilità, disagio adulto, salute mentale, anziani e demenza) si sono dati alcuni obiettivi tra cui: sensibilizzare, informare e sostenere i familiari delle persone fragili che intendono diventare Amministratori di Sostegno (AdS); attivare la cittadinanza affinché persone volontarie si lascino coinvolgere nell'esperienza di affiancare una persona che non è in grado di autodeterminarsi; realizzare quanto necessario per rendere più agevoli ed efficaci le procedure inerenti il ricorso alla nomina dell'AdS e gli atti conseguenti, attraverso opportuni accordi con il Tribunale, l'ASL e i comuni.

Uildm comparteciperà con 1.000 euro.

Il progetto è finanziato dalle associazioni aderenti.

CO-PROGETTO Finalmente prendo casa

La Cooperativa Namasté di Pedrengo ha sviluppato in questi anni una rete di luoghi residenziali per persone disabili; da ultimo, all'interno del progetto "Finalmente prendo casa", ha dato vita ad un appartamento di convivenza assistita nel comune di Pedrengo e al progetto condominiale di San Paolo d'Argon. Quest'ultimo consiste nel tentativo di sviluppare all'interno di un condominio relazioni di cura e di prossimità che favoriscano il benessere abitativo delle persone residenti, tra cui anche alcune persone disabili. Il CBI ha ricevuto mandato da Namastè per raccogliere i contributi e le testimonianze da parte di tutti coloro che hanno accompagnato il progetto nel suo complesso cammino: gli ospiti, le famiglie, lo staff, operatori e volontari, il territorio, le istituzioni. UILDM ha collaborato alla fase di raccolta delle testimonianze di alcune famiglie, del presidente di Namastè e del direttore del progetto realizzando 6 incontri e partecipando al convegno di restituzione del lavoro complessivo.

Il progetto è stato finanziato dal Bando Fondazione Cariplo.

FORMAZIONE

- In novembre 1 volontario ha partecipato all'incontro di formazione dedicato all'applicazione della delibera regionale n. 740 sulla presa in carico dei malati cronici.
- Nei mesi di febbraio e marzo 10 volontari hanno frequentato i 3 incontri dedicati a coloro che si occupano di trasporto sociale:
 - ✓ Il significato dell'essere volontario;
 - ✓ Le tecniche assistenziali per la mobilitazione e le attenzioni per la sicurezza;
 - ✓ La relazione con l'altro e l'approccio con le diverse tipologie di fragilità.
- Tra febbraio e maggio sono stati effettuati 5 incontri dal titolo "Un piatto, una storia", organizzati dalla Commissione Sociale di Ecosviluppo e rivolti ai volontari e ai lavoratori delle 5 organizzazioni, facenti parte della medesima Commissione;
- In maggio 3 volontari hanno partecipato al convegno "Reti di prossimità tra quotidianità e organizzazioni";
- In luglio 2 volontari hanno partecipato a un incontro dedicato al percorso parlamentare dell'ISEE con l'intenzione di consultare le associazioni di volontariato della Provincia di Bergamo per ricevere suggerimenti.

AREA DELLA PROMOZIONE DELL'IMPEGNO CIVILE

25 AZIONI - 277 ORE

Il responsabile di area ha effettuato 13 colloqui con 8 nuovi volontari. È stata organizzata una cena di ringraziamento per i volontari continuativi e discontinui. Si è inoltre incontrato per 5 volte il CSV per la realizzazione di Bergamo solidale, la festa del volontario che ci ha visto partecipare con uno stand in Piazza Vecchia assieme ad altre 24 associazioni di volontariato offrendo il concerto dei CasaMenga. Abbiamo partecipato alle Assemblee ordinaria e straordinaria del CSV. Abbiamo anche presentato UILDM durante una serata dedicata al progetto acquisizione volontari sempre gestito dal CSV.

FORMAZIONE

- In novembre una volontaria ha partecipato al seminario "Dal volontariato si impara: strumenti di valutazione delle competenze".
- Tra febbraio e maggio 1 dipendente ha tenuto 3 incontri di formazione rivolti ai giovani del Servizio Civile volontario di Caritas sul tema "La relazione di aiuto"; nel mese di novembre la stessa dipendente ha partecipato all'incontro preliminare di valutazione dei nuovi candidati.
- Il 16 ottobre 1 volontaria ha partecipato al corso di formazione "Assicurare il volontariato".
- Il 21 novembre 1 volontario ha tenuto un incontro per presentare la UILDM a potenziali tirocinanti, formati dal CSV.

LE ATTIVITÀ STRUMENTALI

AREA DELLA RACCOLTA DI DONAZIONI

33 AZIONI – 823 ORE

La Giornata nazionale, la lotteria, le manifestazioni organizzate da altri e finalizzate al sostegno di UILDM, le elargizioni da privati e da imprese rappresentano le risorse economiche che ci permettono di operare. I donatori sono la nostra linfa vitale.

L'elenco pubblicato alle pagine 21 e 22 riporta i donatori che procurano alla UILDM risorse economiche consistenti, l'elenco che segue indica le iniziative funzionali alla raccolta di donazioni effettuate da UILDM o dedicate alla stessa da altre organizzazioni nel 2013.

- **Giornata nazionale Uildm.** Ad opera di 8 volontari Uildm, con 71 ore di presidio, sono state offerte, a 5 euro ciascuna, farfalle di peluche ripiene di cioccolatini, fornite da UILDM nazionale a 2,50 euro l'una quale simbolo della Giornata. Tra il 25 marzo e l'1 aprile, sono stati allestiti 3 stand in Bergamo: Piazza Matteotti, mercato rionale di Monterosso e ristorante La Marianna. Il 1° aprile sono stati allestiti 2 stand sempre in Bergamo: Piazza Vittorio Veneto e ristorante La Marianna. Soci volontari Uildm hanno allestito altri punti d'offerta, come indicato dalla tabella riassuntiva allegata alla relazione del bilancio d'esercizio. (Entrate 10.230 euro – 5.000 euro versate a Uildm nazionale = 5.230 euro di introito).
- **Lotteria Uildm 2013.** Anche nel 2013 la lotteria è stata realizzata grazie ai sostenitori che hanno donato i 100 premi in palio. Sono stati stampati 30.000 biglietti dopo avere esperito l'iter burocratico verso i Monopoli di Stato di Brescia, Prefetto e Sindaco di Bergamo. La vendita dei biglietti a 1 euro ciascuno è iniziata il 1° aprile e l'estrazione è avvenuta il 22 giugno presso la sede di UILDM nell'ambito dell'Open day. Nei luoghi pubblici elencati nella tabella che accompagna la relazione al bilancio d'esercizio sono state raccolte 8.981 euro grazie a 125 volontari impegnati per complessive 390 ore, mentre i privati e i volontari hanno raccolto 13.729 euro per un totale di 22.710 euro.
- Il 6 giugno Il Club Fam fa i cürve di Chiuduno ha organizzato la cena *Non solo Porketta* alla quale hanno partecipato anche 6 persone con distrofia muscolare e 10 volontari (5.700 euro).
- Il 25 luglio abbiamo offerto una serata animata da "I Ligabosk" ai proprietari del bar Chiringuito di Città Alta a cui hanno partecipato 7 persone con distrofia muscolare e 16 volontari. È stata l'occasione per esporre la mostra "La vita è un cartone", fare votare la vignetta preferita e ottenere 2.350 euro a sostegno delle attività che persone con disabilità e volontari svolgono nell'ambito del progetto "Da vent'anni a mano libera" guidati dalla pittrice Laura Chiarelli e dal pittore Flavio Capoferri.
- Dal 6 all'8 settembre il Comitato Festa nel Parco ha organizzato tre giornate con intrattenimenti, ristorazione e asta di composizioni floreali gestita dall'Ascom per organizzare la quale abbiamo effettuato 2 incontri con i fioristi. La manifestazione ci ha procurato 12.000 euro.

- Il 13 ottobre il Team Nava ha organizzato la gara ciclistica a cronometro *Padre & Figlio* per le strade di Pedrengo e dintorni con la partecipazione di 305 coppie di corridori amatori e professionisti. La manifestazione ci ha procurato 5.400 euro.
- Il 15 ottobre, il presidente Danilo Bettani ha ritirato il maxi assegno di 17.500 euro quale ricavato della Camminata Nerazzurra nell'ambito della cerimonia organizzata dal Club Amici dell'Atalanta che ha assegnato la stessa somma ad altre quattro organizzazioni di volontariato.
- Il 19 novembre 4 persone con distrofia muscolare, 8 volontari e 1 dipendente hanno partecipato alla serata di presentazione dei concorrenti e degli automezzi per la Dakar (1.500 euro) organizzata da Orobica Raid.
- Il 7 dicembre il Presidente ha partecipato alla serata di intrattenimento organizzata dall'associazione di volontariato *Noi per loro* presso il teatro comunale di Selvino per ritirare la donazione assegnata a Uildm (2.500 euro).
- Nel 2013, 6 volontari si sono alternati al presidio del banchetto Uildm nell'ambito del mercatino dell'usato per 4 volte.

Infine, per curare le relazioni con i donatori, abbiamo effettuato ringraziamenti personalizzati e due cene: una il 9 febbraio per ringraziare il gruppo Amici Cascina Fonteno, l'altra il 26 ottobre per ringraziare i volontari di Avis e Aido di Pedrengo. Il 29 novembre il Rotaract di Città Alta ha invitato il Presidente e la responsabile dei progetti sociali a una conviviale per aggiornarli sulle iniziative in atto.

In osservanza di trasparenza e legalità, ad ogni donatore è rilasciata ricevuta e, a chi ne fa richiesta, anche attestato fiscale per la deducibilità in sede di dichiarazione dei redditi.

FORMAZIONE

- Il 29 novembre 1 dipendente ha partecipato al convegno internazionale "Riprogettare il welfare: uno sguardo al Mediterraneo".
- 1 dipendente ha usufruito di 3 incontri di formazione sul "Corporate Fund Raising".

LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Cura dell'identità, della segreteria, dell'amministrazione e dell'ambiente

Riteniamo opportuno descrivere i contenuti dell'area di supporto generale in quanto trasversale a tutte le attività compiute e impegnativa in termini di risorse umane ed economiche. Detta area comprende la cura dell'identità associativa, delle attività di segreteria e amministrative, dell'ambiente.

IDENTITÀ

Per curare l'identità di UILDM, sono stati organizzati momenti assembleari e percorsi interni quali:

- ✓ l'assemblea dei soci e 12 incontri di Staff;
- ✓ 14 incontri di consiglio direttivo;
- ✓ 2 incontri di comitato esecutivo;
- ✓ 3 incontri di coordinamento regionale lombardo: uno presso la UILDM di Brescia, 1 presso la UILDM di Legnano e uno presso la UILDM di Monza;
- ✓ partecipazione all'Assemblea nazionale UILDM a Lignano Sabbiadoro da parte del Presidente e di 2 volontari.

PROGETTO

Costruire futuro

Da parte del consiglio direttivo di UILDM si evidenzia la volontà di perseguire il modello costruito nel tempo, per capitalizzare il patrimonio di competenze acquisito e incrementare una gestione più partecipata e corresponsabile dei ruoli e delle funzioni. A tal fine si ricordano le 4 azioni individuate lo scorso anno con Lorena Moretti e Alessandro Seminati, formatori del CSV:

- accompagnare l'associazione nella rilettura organizzativa e nella definizione di strumenti di governo, in vista del ricambio generazionale, affinché si raggiunga una funzione di governo maggiormente diffusa e condivisa;
- riconoscere e condividere il patrimonio di conoscenze e competenze costruito;
- definire un modello di governo partecipato e corresponsabile della funzione direttiva;
- costruire nuovi assetti organizzativi e di comunicazione per la gestione delle risorse umane dipendenti e volontarie.

Nel 2013 si è proseguito con il lavoro su dipendenti e volontari, sul consiglio direttivo, sullo staff relativamente all'assetto organizzativo e alla condivisione di competenze nonché alla rilettura della missione.

Il progetto è sostenuto economicamente dal CSV.

FORMAZIONE

Il 21 novembre 2 volontari hanno partecipato a un incontro formativo presso l'Università di Bergamo destinato agli studenti della facoltà di Economia aziendale prossimi al tirocinio.

SEGRETERIA

Sono stati aggiornati i libri sociali e i registri. Si è curata la gestione del centralino e dei numerosi appuntamenti. Si è provveduto

- ✓ all'aggiornamento programmatico sulla sicurezza dei dati in materia di Privacy;
- ✓ all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per la Salute e sicurezza sul lavoro;
- ✓ alla manutenzione degli strumenti di protezione per i 2 automezzi;
- ✓ al conguaglio delle polizze assicurative per i volontari, la struttura e gli automezzi.

AMMINISTRAZIONE

- ✓ 3 incontri con Coesi per verifiche contabili
- ✓ 4 incontri con il revisore unico dei conti;
- ✓ 3 incontri con il volontario Giorgio Parimbelli per la stesura e il monitoraggio del Previsionale;
- ✓ 6 incontri con compagnie assicurative per verificare la possibilità di contratti più vantaggiosi economicamente;
- ✓ 3 incontri con gestori di servizi per contenere i costi.

LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Si è curato in particolare modo il funzionamento degli automezzi e il verde del giardino oltre la manutenzione da parte del comune di Bergamo che ne è proprietario.

La natura della nostra associazione ci induce a mettere le persone con disabilità al centro, ma non ci esime dal rispetto dell'ambiente poiché da noi considerato un bene comune. Nel nostro piccolo compiamo le azioni elencate di seguito:

- ✓ puntuale manutenzione dei due mezzi di trasporto;
- ✓ sostituzione delle macchine d'ufficio in caso di malfunzionamento e/o di vetustà;
- ✓ oculatezza nell'utilizzo dei computer e spegnimento serale dei led;
- ✓ oculatezza nella stampa di materiale divulgativo cartaceo per evitare sovrapproduzione;
- ✓ utilizzo di carta riciclata per la stampa dei biglietti della lotteria;
- ✓ riciclo di materiali di cancelleria;
- ✓ raccolta e smistamento di oggetti, computer e mobili usati, purché in ottimo stato, per la nostra associazione e per altre organizzazioni di volontariato e della cooperazione sociale;
- ✓ partecipazione al mercato solidale dell'usato che si svolge quattro volte all'anno nel quartiere di Monterosso;
- ✓ riciclo di stoffe per confezionamento di borse per la spesa;
- ✓ raccolta differenziata dei rifiuti;
- ✓ raccolta di tappi di plastica della cui vendita beneficia la sezione locale dell'Associazione italiana persone down (Aipd);
- ✓ promozione dell'educazione ambientale presso volontari e soci della UILDM, in contrasto allo spreco alimentare dilagante anche in tempo di crisi, partecipando al progetto "Dispensa sociale" ideato dalla Commissione sociale della cooperativa Ecosviluppo.

CAPITOLO 5



IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

GLI INTRECCI

La storia della rendicontazione sociale si intreccia con i ruoli delle persone che fanno parte dell'associazione. Nata nel 2001 da un'idea di Edvige Invernici, allora dipendente con funzioni di direttrice sociale, ora pensionata e volontaria della UILDM, si è concretizzata con l'apporto della stessa e di Corrado Basile, allora consigliere e presidente dal marzo del 2010 al marzo del 2013. Sia la partecipazione al corso di formazione sul Bilancio sociale organizzato dal Csv di Bergamo, sia la redazione del primo Bilancio sociale e dei successivi tredici, compreso l'attuale, sono stati deliberati dal consiglio direttivo. Nel 2002 si è costituito il primo gruppo di lavoro composto dai due promotori, da Angelo Carozzi volontario e Annalisa Benedetti dipendente sino all'attuale gruppo composto dall'ideatrice, dal presidente in carica, dallo staff e dai volontari Ivan Cortinovis e Giorgio Parimbelli.

La storia della rendicontazione è anche storia di intrecci di influenzamenti. È stato il primo Bilancio sociale a suggerire il metodo per la raccolta e l'aggregazione dei dati, metodo che abbiamo affinato nel tempo e che ci ha permesso di avere a disposizione elementi da inserire nel testo delle varie edizioni ed elementi per progettare, verificare, modificare e programmare le attività sino alla dotazione di un nuovo modello organizzativo interno.

È stato il nuovo modello organizzativo a influenzare la stesura degli ultimi Bilanci sociali ed è stato ancora il Bilancio sociale, soprattutto l'edizione del 2007, elaborata secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato", che ha influenzato la decisione assunta dal consiglio direttivo nel 2008 di redigere il bilancio d'esercizio al 31.12.2008 per centri di costo e centri di ricavo coincidenti con le aree strategiche individuate e schematizzate a pagina 17.

Le buone prassi sono diventate metodo, il metodo è diventato prassi quotidiana: i volontari compilano una scheda per rilevare gli orari, i dipendenti hanno formalizzato un piano di lavoro per distribuire gli orari sulle aree di competenza, 2 volontari raccolgono e aggregano i dati, tutti gli operatori annotano su una agenda comune i propri impegni segnalando tempi e motivazioni. L'agenda è lo strumento che, sviluppato e completato con i dati raccolti, permette la visione d'insieme necessaria a redigere il Bilancio sociale e ad organizzare la programmazione generale.

L'anno in corso ha registrato un significativo miglioramento nel coinvolgimento degli stakeholder poiché il processo di cambiamento in corso, improntato al raggiungimento di una governance a responsabilità diffusa, ha visto l'impegno dei consiglieri, dei volontari, di un buon numero di soci, dei rappresentanti di ASL e del comune di Bergamo, del responsabile della pastorale della salute della Diocesi.

Detto processo di cambiamento ha a sua volta influenzato il processo di rendicontazione condiviso fra le 5 realtà della Commissione sociale di Ecosviluppo che hanno scelto concordemente di sviluppare l'argomento legato alla missione di territorio nel proprio bilancio sociale e, unitariamente, nell'inserito allegato al presente documento.

Per concludere, possiamo affermare con certezza che il processo di rendicontazione sociale fa parte a pieno titolo dell'agire della UILDM, ne connota lo stile e contagia le realtà con cui si relaziona.

GLI OBIETTIVI

Nella tabella descriviamo gli obiettivi prefissati nel 2012 per il 2013 indicandone lo stato di realizzazione al 31/12/2013. Elenchiamo poi gli obiettivi di mantenimento e di miglioramento per il 2014, approvati dall'assemblea dei soci del 15 marzo 2014 dopo avere attentamente considerato le risorse umane ed economiche su cui poter contare.

Nel 2013 sono stati raggiunti 9 obiettivi su 12.

area	Obiettivi prefissi nel 2012 per il 2013	risultato
progettualità	1) mantenimento dei progetti attivi nel 2012	raggiunto
	2) realizzazione del progetto <i>Il tempo liberato</i>	raggiunto
	3) realizzazione del progetto <i>La vita è un cartone</i>	raggiunto
	4) innovazione modalità partecipative (2011)	raggiunto
formazione	5) conclusione del corso di cucina e di cultura del cibo	raggiunto
	6) conclusione del percorso sul fundraising	raggiunto
sostegno alla ricerca scientifica	7) incremento delle donazioni per Telethon	raggiunto
attività sanitarie	8) mantenimento del progetto <i>Spazio salute</i>	raggiunto
politiche sociali	9) sviluppo del lavoro di rete mantenendo rapporti, rappresentanza e cariche acquisite nei vari organismi	raggiunto
	10) promozione della nascita del Forum del Terzo settore	abbandonato
promozione impegno civile	11) attivazione di percorsi partecipativi	avviato progetto
raccolta di donazioni	12) attivazione di partnership con le imprese	non raggiunto

IL RAGGIUNGIMENTO DEI PRIMI 9 OBIETTIVI SI RICONTRA NEL CAPITOLO 4 DEDICATO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE.

OBIETTIVO N. 10

promozione della nascita del Forum del Terzo settore

I numerosi incontri di confronto avvenuti fra rappresentanti di associazioni di secondo livello per 2 anni consecutivi non hanno prodotto la nascita del Forum, nonostante tutti si dichiarassero motivati.

OBIETTIVO N. 11

attivazione modalità partecipative

Allo scopo di introdurre volontari all'interno dello staff e nella governance, è stato avviato il progetto *Costruire futuro*; iniziato a settembre 2012, è proseguito per tutto il 2013 e si concluderà nel 2014.

OBIETTIVO N. 12

attivazione di partnership con le imprese

Abbiamo organizzato il percorso formativo citato a pagina 52, ottenendo una donazione da parte di un'azienda, ma non è stato possibile attivare alcuna partnership.

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E DI MIGLIORAMENTO PER IL 2014

PROGETTUALITÀ

Mantenere attivi progetti e co-progetti :

-  Abitare il territorio
-  Che Classe!
-  Costruire futuro
-  Costruire rappresentanza
-  Liberi Legami
-  Spazio incontri
-  Spazio salute
-  Supporto psicologico
-  Vent'anni a mano libera

Realizzare nuovi progetti:

-  Alla Uildm con ... trasporto
-  Facciamo Cambio
-  Dal bosco ... suggestioni
-  Dispensa sociale

FORMAZIONE

-  Iscrizione a CergasLab 2014

AZIONI

-  Rafforzamento della struttura
-  Organizzazione dell'Ufficio stampa
-  Potenziamento area della sensibilizzazione
-  Potenziamento area dell'impegno civile
-  Partecipazione a Bandi pubblici di finanziamento

analisi strategica

Alla fine di ogni anno, per supportare le scelte strategiche e valutare piani e programmi, effettuiamo l'analisi Swot. Alla fine del 2013 abbiamo ritenuto opportuno prendere una pausa in attesa della definizione dei nuovi ruoli e incarichi delineatisi nel proseguo del progetto Costruire futuro e dell'asestamento del nuovo consiglio direttivo: per la determinazione degli obiettivi ci si è basati sull'esperienza del passato, sulla verifica dei risultati ottenuti e sulla valutazione delle esigenze degli stakeholder di missione.

Bilancio di esercizio al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1. Valore lordo immobilizzazioni materiali	559	258
2. Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	(308)	(258)
	<hr/>	<hr/>
	251	0
 <i>II. Materiali</i>		
1. Valore lordo immobilizzazioni materiali	129.476	127.544
2. Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	(121.832)	(110.640)
	<hr/>	<hr/>
	7.644	16.904
 <i>III. Finanziarie</i>	258	258
<hr/> <i>Totale immobilizzazioni</i>	<hr/> 8.153	<hr/> 17.162
 C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	0	0
 <i>II. Crediti</i>		
- <i>Esigibili entro 12 mesi</i>	21.374	- 28.289
- <i>Ratei e risconti</i>	2.921	4.115
	<hr/>	<hr/>
	24.295	32.404
 <i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>	93.508	94.316
<hr/> <i>Totale attivo circolante</i>	<hr/> 117.803	<hr/> 126.720
<hr/> Totale attivo	<hr/> 125.906	<hr/> 143.882

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
------------------------------	------------	------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	64.226	62.814
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserva statutaria	0	0
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve:		
- Riserva per arrotondamenti euro	1	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell' esercizio	3.028	1.413

Totale	67.255	64.227
---------------	---------------	---------------

B) Fondi per rischi e oneri

16.729	44.042
---------------	---------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

12.947	11.192
---------------	---------------

D) Debiti

- Entro 12 mesi	14.320	15.148
- Oltre 12 mesi	0	0
- Ratei e risconti	14.705	9.273

Totale D	29.025	24.421
-----------------	---------------	---------------

Totale passivo

125.956	143.882
----------------	----------------

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
----------------	------------	------------

1) Beni di terzi presso di noi	26.804	26.804
2) Sistema improprio degli impegni per beni in leasing	0	0

Totale conti d'ordine

26.804	26.804
---------------	---------------

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.420	71.745
5) Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in c/esercizio	48.906	39.544
- Altri ricavi e proventi	43.284	49.248
	92.190	88.792
Totale valore della produzione	156.610	160.537
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.971	6.347
7) Per servizi	94.492	95.462
8) Per godimento di beni di terzi	6.972	9.337
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	23.258	21.589
b) Oneri sociali	6.739	6.251
c), d), e) Tratt. di fine rapp., di quiescenza e altri costi	1.780	1.824
	31.777	29.664
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) Amm.to e sval.ne delle immobilizzazioni	11.121	10.643
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	12.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	10.683	5.393
Totale costi della produzione	163.016	168.846
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)	(6.406)	(8.309)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	8
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanziari diversi dai precedenti:	391	335
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) altri	(413)	(373)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17 d)	(22)	(30)

	31/12/2013	31/12/2012
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziaria (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- Altri proventi straordinari	9.581	9.768
21) Oneri:		
- Altri oneri straordinari	(123)	(16)
- Oneri straordinari da arrotondamento da Euro	(2)	
	(125)	
Totale delle partite straordinarie	9.456	9.752
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.028	1.413
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite ed anticipate	0	0
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.028	1.413

Nota integrativa

Bilancio chiuso al 31/12/2013

Premessa

In relazione alla facoltà concessa dal art. 2435/bis c.c., verificandosi le condizioni ivi poste, il presente bilancio è stato predisposto nella forma cosiddetta abbreviata.

Attività svolte

La UILDM di Bergamo opera nel settore socio sanitario e si rivolge alle persone con malattie neuromuscolari e alle persone con disabilità, ai loro familiari e ai volontari.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2013, appena concluso è stato caratterizzato dalla gestione del significativo cambiamento avvenuto in fase di rinnovo del consiglio direttivo e dalla rivisitazione dei contenuti della mission definita più di dieci anni or sono. Ciò nonostante l'associazione è riuscita a realizzare i progetti ideati e a fare fronte agli impegni assunti in tutti i campi operativi.

La crisi economica ha provocato la diminuzione di donazioni in denaro da parte di alcune imprese, ma si sono verificate alcune prime donazioni consistenti che ci hanno permesso di tenere i conti in ordine pur subendo una lieve diminuzione del volume d'azione. A dimostrazione di tutto ciò, il risultato economico finale è **risultato positivo per € 3.028,00 euro**.

Durante l'anno, il consiglio direttivo ha proseguito la ricerca di un modello organizzativo in grado di valorizzare e potenziare al meglio le risorse umane interne, ma in grado anche di limitare le criticità legate al contesto, il tutto in continuità con il processo di razionalizzazione già intrapreso negli esercizi precedenti e supportato dalla convinzione che la ricchezza non è solo quella di tipo monetario, ma anche quella che deriva dall'apporto dei volontari che regalano tempo ed energie per aiutare e sostenere le persone in difficoltà. È anche in questo modo che si costruisce il futuro per il nostro tempo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi 3 mesi del 2014 hanno confermato un trend stazionario; il consiglio direttivo, lo staff e i volontari si sono impegnati a implementare la ricerca di nuovi donatori e di nuovi strumenti a livello di comunicazione interna e verso tutti gli stakeholders.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Unità di conto

Il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Struttura e criteri di valutazione

Sono stati effettuati i raggruppamenti delle voci di bilancio ammessi dall'art. 2425 bis C.c. e i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nello specifico, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti: (tabella nella pagina seguente)

Immobilizzazioni	Immateriali
	Sono iscritte al costo. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento ed i coefficienti applicati non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.
	Materiali
	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori ad esse direttamente riferibili, al netto degli ammortamenti, applicando le aliquote previste dal settore.
	Finanziarie
	Le partecipazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 codice civile, sono iscritte al costo d'acquisto, computando anche i costi accessori, ovvero al valore di mercato se inferiore.
Crediti	Sono esposti al loro valore presunto di realizzo.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale di estinzione.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Riconoscimento dei ricavi e dei costi	Ricavi e costi sono iscritti in base al principio di competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi; qualora non sia certo il se e il quantum verrà preferito il criterio di cassa.

Dati sull'occupazione

L'organico, nel corso dell'esercizio, è stato di due impiegati occupati a 20 ore settimanali a tempo indeterminato e di tre prestatori d'opera occasionali.

Organico	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Impiegati	2	2	0
Prestatori d'opera occasionali	2	3	+1
Totali	4	5	+1

Il contratto di lavoro applicato è quello **UNEBA**.

Attività

B) immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2013	Euro	251
Saldo al 31/12/2012	Euro	0
Variazioni	Euro	251

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Lic.za software	0	301	0	50	251
Totali	0	301	0	50	251

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto di una licenza software per la contabilità. L'aliquota di ammortamento applicata è del 33,33%.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Euro	7.644
Saldo al 31/12/2012	Euro	16.904
Variazioni	Euro	(9.260)

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Macchinari Terapeutici	Attrezzatura varia	Automezzi
Costo storico	9.535	12.437	81.029
Ammortamento esercizi precedenti	-6.177	-12.437	-71.987
Saldo al 31/12/2012	3.358	0	9.042
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0
Vendite nell'esercizio	0	0	0
Riduzione fondo per alienazioni	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-420	0	-9.042
Saldo al 31/12/2013	2.938	0	0

Descrizione	Mobili e arredi	Elaboratori e Stampanti	Macchine ufficio elettr.	Cespiti < € 516,46
Costo storico	4.408	4.574	9.066	6.495
Ammortamento esercizi precedenti	-2.802	-3.035	-7.707	-6.495
Saldo al 31/12/2012	1.606	1.539	1.359	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	1.837	0	94
Vendite nell'esercizio	0	0	0	0
Riduzione fondo per alienazioni	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-200	-1.163	-272	-94
Saldo al 31/12/2013	1.406	2.213	1.087	0

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono così riassunte:

Macchinari terapeutici	12,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Elaboratori e stampanti	20%
Mobili e arredi	10%
Automezzi	20%
Attrezzature varie	25%
Cespiti inferiori a euro 516,50	100%

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalle normative civilistiche e rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.

La costanza dell'aliquota applicata è stata verificata alla luce della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. Il totale degli ammortamenti ordinari effettuati nell'anno 2013 ammonta a 11.192 euro.

Nel corso dell'esercizio si rileva l'acquisto di un cordless, tre stampanti e un personal computer.
 Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Euro	258
Saldo al 31/12/2012	Euro	258
Variazioni	Euro	0

Totale movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2013
Partecipazione	258	0	0	258
Totali	258	0	0	258

La partecipazione finanziaria si riferisce alla sottoscrizione di una piccolissima quota inerente a "Ecosviluppo coop.sociale onlus" via Guzzaniga n. 50 - 24040 Stezzano (BG); si segnala, che ai sensi dell'art. 2361, in questa voce è iscritta al valore nominale, la partecipazione che è assunta in altra impresa senza comportare l'assunzione di responsabilità illimitate per le obbligazioni medesime.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Euro	0
Saldo al 31/12/2012	Euro	0
Variazioni	Euro	0

Non si rilevano rimanenze al 31/12/2013.

II. Crediti

	Crediti	Ratei/Risconti	Totali
Saldo al 31/12/2013	Euro 21.374	2.921	24.295
Saldo al 31/12/2012	Euro 28.289	4.115	32.404
Variazioni	Euro (6.915)	(1.194)	(8.109)

Commento Crediti:

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale progressivo
Acc. Riv. T.F.R. Lgs 47/2000	31	0	31
Credito verso INAIL	368	0	399
Crediti per cauzioni	1.112	0	1.511
Crediti diversi v/Telethon	816	0	2.327
Crediti vs/BPB assicurazione TFR	0	9.046	11.373
Credito per contributo 5 x mille	0	10.000	21.373
Totali	2.327	19.046	21.373

COMMENTI

I **crediti per cauzioni** per € 1.112, si riferiscono alla cauzione versata il 29/9/2008 al Comune di Bergamo per contratto di concessione in uso precario di unità immobiliare.

I **crediti v/ BPB assicurazione** per € 9.046, si riferiscono ad accantonamenti effettuati negli anni, presso primario Istituto assicurativo, allo scopo di poter far fronte con adeguata liquidità, al pagamento del TFR verso dipendenti che, eventualmente, terminano il rapporto di lavoro.

I **crediti per contributo 5 x mille** per € 10.000, si riferiscono all'importo dovuto dallo Stato per la destinazione del 5 per mille, che le persone fisiche assegnano con la dichiarazione dei redditi alla nostra associazione; gli stessi vengono conguagliati e contabilizzati al momento coincidente con l'effettivo incasso.

RATEI e RISCOINTI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione: Riscosti attivi	Importo
Abbonamento rivista	69
Assicurazioni diverse	1.108
Assicurazioni automezzi	720
Affitto sede	788
Spese telefoniche	158
Promozione immagine	55
Altre spese	23
Totale	2.921

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Euro	93.508
Saldo al 31/12/2012	Euro	94.316
Variazioni	Euro	(808)

Descrizione	31/12/2012	Variazione	31/12/2013
Banche c/c attivi	90.384	44	90.428
c/c postale	1.213	290	1.503
Libretto Postale "Spedizione Jolly"	304	(192)	112
Denaro e altri valori in cassa	2.415	(950)	1.465
Totali	94.316	(808)	93.508

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide in banca e in cassa presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Euro	67.255
Saldo al 31/12/2012	Euro	64.227
Variazioni	Euro	3.28

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	62.814	1.412	0	64.226
Altre riserve	0	0	0	0
- riserva per arr. euro	0	1	0	1
Avanzo(disavanzo) di gestione	1.413	1.615	0	3.028
Totali	64.227	3.028	0	67.255

L' incremento della voce "Capitale" è dovuto alla destinazione dell'avanzo di gestione (utile) 2012; nella voce "Altre riserve" viene compreso 1 €, necessario per arrotondamenti causati dal passaggio degli importi della contabilità espressi in centesimi a quelli del bilancio espressi in unità di euro interi.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Euro	16.729
Saldo al 31/12/2012	Euro	44.042
Variazioni	Euro	(27.313)

Dettaglio fondi stanziati, relativi a progetti già avviati nel 2013, come deliberati dall'Organo Esecutivo

Fondi per progetti

Descrizione	Importo
Progetto abitare il territorio	4.181
Progetto tempo liberato	5.438
Progetto supporto psicologico	6.110
Progetto 20 anni a mano libera	1.000
Totale Fondo per progetti	16.279

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

Saldo al 31/12/2013	Euro	12.947
Saldo al 31/12/2012	Euro	11.192
Variazioni	Euro	1.755

Variazioni	Debiti per TFR
Fondi per TFR al 31/12/12	11.192
Incremento accantonamento nell'esercizio 2013	1.755
Decremento per utilizzo nell'esercizio 2013	0
Fondi per TFR al 31/12/13	12.947

I fondi accantonati rappresentano l'effettivo debito al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data; durante l'esercizio non si sono verificate dimissioni o licenziamenti.

D) Debiti

		Debiti	Ratei/Risconti	Totali
Saldo al 31/12/2013	Euro	14.320	14.705	29.025
Saldo al 31/12/2012	Euro	15.148	9.273	24.421
Variazioni	Euro	(828)	5.432	4.604

I debiti verso fornitori riguardano fornitori localizzati nel Nord Italia.

I debiti sono valutati al loro valore nominale di estinzione e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori	3.633	0
Fornitori c/fatture da ricevere	4.570	0
Erario c/ imposta sost. Rival. TFR	24	0
Erario c/ ritenute IRPEF dipendenti	729	0
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	324	0
Debiti verso INPS dipendenti	1.243	0
Debiti verso INAIL	155	0
Dipendenti c/ retribuzioni	1.339	0
Dip.ti c/oneri maturati non goduti	2.274	0
Debiti verso Sindacati	29	0
Totali	14.320	0

Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e corrispondono a ricavi di competenza degli esercizi successivi già incassati.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione: risconti e ratei passivi	Risconto passivo	Ratei passivi	Totale progressivo
Quote sociali	130	0	130
Contributi Camminata Nerazzurra	14.575	0	14.705
Totali	14.705	0	14.705

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine risultano così composti:

Descrizione	Importo
Garage via Tremana 19 – Bergamo (box n. 81)	26.029
Macchina distributore di bevande ZCP	775
Totale conti d'ordine	26.804

Il Garage doppio, posto in Bergamo, Via Tremana è donazione alla Uildm di Bergamo da parte di un socio. Viene considerato fra i conti d'ordine in quanto lo Statuto prevede che i beni immobili siano di proprietà della Uildm nazionale che ne consente l'utilizzo e ne autorizza la vendita in caso di comprovata necessità. La Macchina distributrice di bevande è di proprietà della IVS Italia Spa, filiale di Pedrengo (Bg).

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Euro	156.610
Saldo al 31/12/2012	Euro	160.537
Variazioni	Euro	(3.927)

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Quote sociali	4.110	4.030	(80)
Donazioni private	54.216	48.417	(5.799)
Giornata nazionale	10.118	10.223	105
5 per mille	10.000	0	(10.000)
Manifestazioni e iniziative	51.711	54.197	2.486
Entrate da ente pubblico	800	0	(800)
Entrate finalizzate a progetti	510	39.743	39.233
Rimborsi da terzi	29.072	0	(29.072)
Totali	160.537	156.610	(3.927)

Il trend relativo alle quote sociali che conferiscono la qualifica di socio si mantiene costante ormai da cinque anni.

Le donazioni private hanno subito una lieve flessione per defezioni da parte di imprese profit, mentre quelle relative alla Giornata nazionale Uildm e alle manifestazioni sono rimaste costanti.

Le entrate finalizzate ai progetti risultano incrementate per via di quanto stanziato dal bando pubblico di finanziamento per il progetto "Generazioni in azione" e per quanto destinato dai donatori ai progetti in corso nel 2013.

Relativamente al contributo 5 per mille, dall'anno 2013, il consiglio direttivo ha deciso di contabilizzarlo al momento della ragionevole certezza della sua quantificazione che viene prudenzialmente ritenuta coincidente con l'effettiva liquidazione.

Non vi sono stati contributi da parte della Regione, né da altri Enti pubblici.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Euro	163.016
Saldo al 31/12/2012	Euro	168.846
Variazioni	Euro	(5.830)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, di consumo e merci	6.347	7.971	1.624
Servizi	95.462	94.492	(970)
Godimento beni di terzi	9.337	6.972	(2.365)
Salari e stipendi	21.589	23.258	1.669
Oneri sociali	6.251	6.739	488
Trattamento di fine rapporto	1.824	1.780	(44)
Ammort. Immob. immateriali	10.643	11.121	478
Accantonamenti per rischi	12.000	0	(12.000)
Oneri diversi di gestione	5.393	10.683	5.290
Totali	168.846	163.016	(5.830)

Il costo per materie prime e servizi non ha registrato variazioni significative, così come i costi per il personale dipendente.

Gli oneri diversi di gestione per Euro 10.683 si riferiscono sostanzialmente a costi per l'organizzazione di manifestazioni (Euro 7.709); a imposte e tasse, sopravvenienze passive e abbonamenti diversi per la differenza (Euro 2.973).

Non è stato accantonato alcun importo per il fondo rischi.

L'ammontare del trattamento di fine rapporto è depositato presso la compagnia Aviva di Milano tramite UBI Banca Popolare di Bergamo.

Ammortamenti dell'esercizio

Vengono contabilizzati ammortamenti relativi ad immobilizzazioni:

materiali per Euro 11.070

immateriali per Euro 50

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Euro	(22)
Saldo al 31/12/2012	Euro	(30)
Variazioni	Euro	8

Descrizione proventi/oneri finanziari	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Interessi attivi bancari	335	391	56
Proventi da partecipazione	8	0	(8)
Oneri bancari	(280)	(307)	(27)
Interessi passivi bancari	(1)	0	1
Oneri postali	(92)	(106)	(14)
Totali	(30)	(22)	8

I proventi finanziari riguardano gli interessi attivi che maturano sulla liquidità depositata nei conti correnti bancari tutti attivi; gli oneri finanziari si riferiscono alle sole spese di gestione dei movimenti bancari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Euro	0
Saldo al 31/12/2012	Euro	0
Variazioni	Euro	0

Durante l'esercizio non si è verificata alcuna rettifica dei valori relativi a partecipazioni finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Euro	9.456
Saldo al 31/12/2012	Euro	9.752
Variazioni	Euro	(296)

Descrizione proventi/oneri straordinari	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Proventi straordinari	9.768	9.581	(187)
Oneri straord. (abb. Rivista welfare 2012)	(16)	(123)	(107)
Oneri straord. da arrotondamento da €	0	(2)	(2)
Totali	9.752	9.456	(296)

I proventi straordinari sono dovuti a contributi inattesi per il progetto Liberi Legami e per il conguaglio del 5 x mille riconosciutoci sui redditi 2010.

Dettaglio imposte dell'esercizio 2013

Saldo al 31/12/2012	Euro	0
Saldo al 31/12/2011	Euro	0
Variazioni	Euro	0

Non sono dovute imposte per l'esercizio 2013:

L'IRES non è dovuta in quanto UILDM non possiede Partita Iva.

L'IRAP non è dovuta per via della risoluzione della Regione Lombardia (unità operativa Entrate regionali e Federalismo fiscale) 1/2010 del 4 maggio sull'agevolazione fiscale regionale che prevede a favore delle onlus l'esenzione dall'Irap (e dal pagamento della tassa automobilistica regionale).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Tipolitografia Centrale s.n.c.
Chioduno (BG) Italy

Finito di stampare in Aprile 2014

